



FOCUSON



VIDEO

INTERVISTE A

Carlo Bevilacqua e Federico Brugia
Umberto Ottaviani

IL PERSONAGGIO

GIOVANNI GASTEL

DENTRO LA STORIA

MARIO GIACOMELLI

DAL MONDO

HAWAII, FILM E... ONDE

DAL WEB

GLI STORYTELLER

TRA FOTO E VIDEO

SLOW MOTION





World's Most Versatile Camera



La storia

Anni 2000, reduce dal crac della sua azienda di marketing digitale, **Nick Woodman**, imprenditore 36enne, si consola con una vacanza in Australia. Impegnato tra i surfer scopre la difficoltà di riprendere le immagini tra le onde. Da lì l'idea, da lì nasce **GoPro**.

Per finanziarsi niente capitali esterni: Woodman ha comprato 600 collane di conchiglie a 1,9 dollari l'una e le ha rivendute negli Usa a 60 dollari al pezzo.

Woodman oggi non è solo un miliardario fuori dai soliti schemi ingessati dei colossi dell'hi-tech, ma anche un prototipo da manuale del provetto *self-made man*.



HERO 3 Black Edition: la nuova nata di casa GoPro

HERO3 Black Edition è la camera **GoPro** più potente che sia mai stata creata. Nessuna spesa è stata risparmiata per il suo sviluppo ed il risultato è una **GoPro** più piccola del 30%, più leggera del 25% e 2 volte più potente di tutti i modelli precedenti.

Indossabile e utilizzabile con tutti i supporti **GoPro** è subacquea fino a 60m di profondità. **HERO3 Black Edition** è capace di registrare incredibili immagini *ultra-wide* da 1440p a 48 fps, 1080p a 60 fps, 720p a 120 fps e scattare foto a 12MP con raffiche da 30 foto al secondo!

HERO3 Black Edition è la camera più versatile al mondo ed è l'ideale per catturare e condividere le immagini più belle della vostra vita. Il sistema WiFi integrato, la compatibilità con la GoPro App ed il telecomando incluso nel kit fanno della **HERO3 Black** un gioiellino, per versatilità e tecnologia.



LCD Touch BacPac™
/ Schermo LCD



Ride Hero /
Fissaggio tubolare



Head strap /
Fascia elastica



Il segreto del successo di **GoPro** non è solo nell' hardware, ma anche nella popolosa *community* di appassionati che non si limita a girare i video, ma li carica senza sosta su internet.

La società californiana conta quasi 500 mila iscritti sul suo canale ufficiale su **Youtube**, dove le visualizzazioni sono già oltre 200 milioni.



facebook.com/GoPro



twitter.com/GoPro



youtube.com/GoPro

DISTRIBUITO IN ITALIA DA:



www.athenaevolution.com

Via Delle Albere, 13 - 36045 Alonte (VI)
Tel. +39 0444.727290 Fax +39 0444.727292
info@athenaevolution.com

FOTO-NOTIZIARIO: THE ORIGINAL.

Da fotografo a regista (e/o video maker) il passo è breve. Chi l'ha detto che nella vita bisogna fare un mestiere solo? Infatti: qui leggerete le storie di chi ne fa più d'uno. Con buoni risultati. Come nel caso di Carlo Bevilacqua che da anni affianca reportage fotografici al lavoro nella sua casa di produzione con cui fa i "commercial". Ma non solo: ha girato un film, un lavoro durato 5 anni, sulla vita degli eremiti. Federico Brugia, invece, ha fatto diversi passaggi nell'universo video e ce li narra: dagli spot pubblicitari ai video musicali è arrivato al suo primo film: Tutti i colori del mare.

E non è finita qui: in questo numero dedicato al video siamo andati a scoprire cosa fa un direttore della fotografia su un set: Umberto Ottaviani ci spiega quando ha iniziato a girare i suoi primi video e cosa fa ora. Da leggere sono anche i segreti di Kevin Pritchard - da campione di windsurf a film-maker - che ci svela come si fa a fotografare e filmare in situazioni non proprio comodissime... Non manca - tra i servizi supertecnici - uno che spiega passo dopo passo che cosa sono oggi: stop motion, slow motion, passo uno e timelapse.

BREAKING NEWS

Il nuovo sito della rivista Foto-Notiziario è on line! www.fotonotiziario.eu è un portale che tratta a 360° il settore fotografico, un valido e indispensabile strumento che si affianca alla rivista cartacea. Costantemente aggiornato dalla redazione web, facile da navigare e con una grafica moderna e accattivante, il sito è una finestra aperta sul mondo della fotografia, 24 ore su 24, che offre la possibilità di essere puntualmente informati sulle ultime novità relative ai prodotti in uscita sul mercato (fotocamere, videocamere e accessori), alle aziende e ai personaggi più importanti del settore.

E' così che il nostro giornale si arricchisce ogni mese: la nostra alchemica pozione che unisce temi molto specialistici alle vite fotografiche va avanti e trova anche dei compagni di viaggio. L'Afip, l'Associazione Fotografi Professionisti Italiani, ci ha scelto per comunicare con i propri soci appassionati. Ci sono tra loro maestri della fotografia e giovani fotografi. Tra i primi e primo di diritto è Giovanni Gastel, grande fotografo di moda e artista indiscusso. Lo abbiamo intervistato perché le lezioni dei maestri insegnano come guardare serenamente al futuro. Così come la storia che in questo numero abbiamo dedicato a Mario Giacomelli e alla sua poesia del bianco e nero.

Infine, in stile "Report" una notizia attesa dal mercato: Il Tribunale civile di Milano ha condannato un'altra rivista di fotografia a cessare il comportamento di concorrenza sleale attuato tramite appropriazione indebita di pregi appartenenti a Foto-Notiziario (quale l'esperienza consolidata sul mercato da oltre 60 anni). L'esperienza, la competenza e il riconoscimento del pubblico di settore appartengono a Foto-Notiziario dal 1946, e non ad altre riviste create da poco che se ne vantano, creando confusione e sviamento di clientela. Diffidate delle imitazioni!

Capture One Pro 7

LA SCELTA **PROFESSIONALE** PER IL SOFTWARE DI IMMAGINE



Capture One Pro 7 è il migliore elaboratore raw al mondo in grado di rendere colori precisi ed incredibili dettagli, con supporto per le principali fotocamere di alta gamma. Con un'ampia gamma di potenti strumenti ti aiuta ad organizzare, modificare e presentare i tuoi lavori. Capture One Pro 7 è il tuo nuovo assistente digitale che ti offre la libertà di creare e catturare la tua visione.

CON CAPTURE ONE PRO 7 OTTIENI:

Una Rivoluzione nella Qualità di Immagine

- Elaborazione raw di primo livello
- Riduzione rumore ad alti ISO
- Profili fotocamera su misura

Un Salto di Qualità nella Produttività

- Gestione completa delle risorse digitali
- Acquisizione cablata istantanea
- Interfaccia utente personalizzabile

Vuoi provare Capture One Pro 7?

Per ottenere la versione di prova gratuita di 60 giorni, vai su www.phaseone.com/co-giugno

Fai uscire la migliore qualità di immagine dalla tua fotocamera digitale. Tutte le fotocamere supportate da Capture One vengono testate ed ottimizzate in modo approfondito dalla nostra squadra qualità di immagine, per creare profili fotocamera su misura.

PHASEONE
what the world's best photography is made of

Mamiya leaf



Nikon

Canon

SONY

OLYMPUS



PENTAX

RICOH



FUJIFILM

EPSON®

Panasonic

LE 3 PRINCIPALI CARATTERISTICHE

Prima



EDITOR COLORI

I 3 PRINCIPALI BENEFICI

Dopo



Ottieni colori estremamente reali con le selettive regolazioni di colore.

© Kevin Raber

Prima



RIDUZIONE RUMORE

Dopo



Scatta ad alti ISO con ancora più sicurezza di prima. Capture One Pro 7 produrrà una immagine nitida e senza rumore.

© Jeppe Skjærning

Prima



BIANCO & NERO

Dopo



Converti le tue immagini in bianco & nero con potenti cursori, che ti permettono di regolare con precisione i canali del colore e creare effetti nei toni suddivisi, quando converti nella scala dei grigi.

© Jaime DeMarco

PHASE**ONE**

what the world's best photography is made of



Rccolor Fotodigital
Group

Via Dante Alighieri, 9 89010 Varapodio (RC) tel. e Fax 0966.81570
email rccolor@yahoo.it www.rccolor.it

Pathos

il fotolibro

Presentazione

Il Mio Battesimo
MARIKA
8 Dicembre 2012

Il Mio Battesimo
MARIKA
8 Dicembre 2012

handmade in Italy

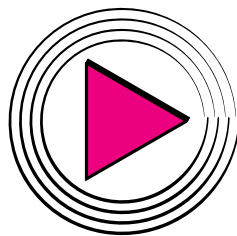




150



SOMMARIO



23 FOCUSON
VIDEO

**04 DIETRO
LA FOTO**

Marzia Magri

06 NEXT

Il meglio del mercato
in arrivo

10 CHICCHE

Accessori utili
per fotografare meglio

14 IL PERSONAGGIO

Giovanni Gastel

50 HI-TECH

Applicazioni internet
per la fotografia

52 DAL WEB
Storyteller

**55 SCATTO
SUL MONDO**
Le vostre migliori foto

**56 UN PASSO
NELLA STORIA**
Mario Giacomelli

62 APPUNTI
Mostre, eventi
e workshop

Media Partner



www.fotonotiziario.eu
info@fotonotiziario.eu

**DIRETTORE
RESPONSABILE**
Diego Gelmini

CAPOREDATTORE
Astrid Bianca Bemori

**COORDINATORE
DI REDAZIONE**
Davide Grilli

REDAZIONE
Osvaldo Esposito
Monica Papagna
Diego Papagna

HANNO COLLABORATO
Rosella Degori
Edoardo Sansonne

ART DIRECTOR
Monica Zavan

Edizioni Gelmini
Via Fraccaroli, 3
20134 Milano
Tel +39 02 45077318
+39 02 45077326
Fax +39 02 70120130
edizioni@gelmini.it

Stampa
Grafiche Gelmini srl
grafiche@gelmini.it
Iscritta al Registro
Nazionale
degli Operatori di
Comunicazione al n. 12650

PUBBLICITÀ
Edizioni Gelmini -
Tel +39 02 70122000

**Direttore Marketing
& Advertising**
Ernesto Lombardo
lombardo@fotonotiziario.eu

Registrazione n. 484
del 27/12/1980
presso il Tribunale
di Milano.
La Proprietà e l'Editore
declinano ogni
responsabilità nel merito
delle opinioni espresse
dagli Autori.

Costo singola copia 2 euro
Abbonamento annuo 20 euro

Il futuro ha una nuova luce



LE LAMPADINE A 9
FOSFORI, IN ESCLUSIVA
PER LUPO LIGHT,
FANNO LA
DIFFERENZA!

In offerta **Starlight 1000 - Quadrilight 2000**

COMPLETI DI ALETTE E STAFFA



STRIPLIGHT 2000 SUPERLIGHT 3000 QUADRILIGHT 2000 STARLIGHT 1000

Gli illuminatori **LUPO LIGHT** creano una luce diurna, diffusa, omogenea ed avvolgente, senza ombre, ideale per il **DIGITALE**. Sono dotati di lampade esclusive a 9 fosfori ad altissima resa cromatica. Tutti leggerissimi e facilmente trasportabili tramite le pratiche borse imbottite, gli illuminatori **LUPO LIGHT** sono realizzati per soddisfare ogni esigenza di set fotografico. I nuovi illuminatori **LUPO LIGHT**, in versione **DIMMER**, consentono di regolare l'intensità luminosa. La qualità **LUPO LIGHT** è la soluzione per i vostri lavori di moda, ritrattistica, still-life, cerimonia.



RICHIEDETELI AL RIVENDITORE AUTORIZZATO O TELEFONATE A LUPO LIGHT

Tel. +39 011.411.19.66 - Fax +39 011.411.27.89

www.lupolight.it - e-mail: info@lupolight.it



Lupo light



FOTOGRAFAR(T)E

Si chiama Bodyperformance questo lavoro realizzato dalla fotografa Marzia Magri, che gioca con forme e colori grazie a un sapiente utilizzo delle luci

di Oswaldo Esposito

Il lavoro esposto in queste pagine parte da una ricerca fotografica sul colore e sulla forma; viene espresso attraverso i volti e i corpi delle modelle, segnati dai dipinti sulla pelle, realizzati dall'autrice degli scatti. Bodyperformance è il titolo che Marzia Magri ha dato a questo suo interessante lavoro artistico. Tutto studiato sulla forma e sulla cromia come se i corpi femminili ritratti fossero grandi tele bianche su cui dipingere. Colore e forma sono messi in evidenza grazie a un sapiente uso della luce.

L'illuminazione è stata ottenuta per mezzo di bank softbox ideali per avere una luce morbida e diffusa. Come si può notare dalle foto di backstage è stata creata una gabbia di luce riflessa intorno alla modella a mezzo di grandi pannelli verticali.

Il lavoro è stato realizzato con reflex Canon e diversi obiettivi, dal fisso da 85 mm a due zoom 70/200 o 24/105 secondo le esigenze.

In questo tipo di fotografia è essenziale che gli occhi siano molto nitidi, perché in un ritratto lo sguardo è il punto focale che attira la nostra attenzione, che ci fa capire di più del soggetto ripreso.

Marzia ha lavorato a basse sensibilità per evitare il rumore di fondo. In questo caso anche il diaframma è a una media apertura ed è obbligatorio l'uso di obiettivi molto incisivi come l'ottica fissa da 85 mm.

Il lavoro più impegnativo è stato quello della preparazione artistica, ovvero dipingere i corpi e fare risaltare i colori. Il risultato è quello che pubblichiamo.



MARZIA MAGRI

Marzia Magri, cremonese, nasce con la passione per l'arte, in particolare per la pittura e il disegno. Il passaggio alla fotografia è stato del tutto naturale. Oggi è una professionista, titolare di uno studio dove si dedica soprattutto a servizi matrimoniali, ritratti e cataloghi, oltre alla ricerca legata alla figura e al ritratto di donna. Nel suo percorso formativo c'è un premio del 2004 al concorso Canon Radiosa per la miglior foto della Lombardia. Nel 2009 ha conseguito la Qualificazione Italiana QIP per le migliori foto di ricerca legate alla figura. Ancora un passo importante nel 2011 quando ha ottenuto la qualificazione Europea QEP da Bruxelles con i ritratti di donna in un gioco di sintesi cromatica. L'ultimo traguardo professionale di Marzia Magri risale al 2012 quando ha ricevuto ben quattro awards Nikon contest per le sue foto di ricerca Acqua, Aria, Terra, Fuoco, sempre legate alla figura.

Foto realizzate con Canon MarkII Obiettivi Canon 85mm f/1.8, Canon 70-200mm, Canon 24-105mm Illuminatori Bowens



Per segnalare i vostri lavori da pubblicare in queste pagine potete mandare una mail a: esposito@fotonotiziario.eu

di Monica Papagna



CHE QUALITÀ!

Panasonic presenta la nuova DSLM Lumix G6. Sensore Live MOS da 16,05 milioni di pixel, mirino OLED e un avanzato sistema di riduzione del disturbo per una perfetta qualità delle immagini.

La gamma di sensibilità ISO è ancora più estesa, parte da 160 ISO per arrivare a 25.600 ISO in modalità extended. Questa grande estensione permette di fotografare anche in condizione di luce scarsa. Ampia gamma di funzioni Autofocus tra cui poter scegliere, tra cui spiccano: AF ad alta velocità, Accurate AF e Low Light AF per fotografare in condizione di luce non ottimale. L'importante upgrade di questa macchina è sicuramente una modalità video 24p che permette di registrare video a un'ottima qualità. Per facilitare la condivisione delle immagini è possibile utilizzare la fotocamera senza cavi grazie a WiFi e NFC che permettono il comando a distanza con smartphone e tablet.

www.panasonic.it

AL POLO SUD CON SANDISK

SanDisk ha annunciato la sponsorizzazione di The Coldest Journey, una spedizione in Antartide durante la quale gli esploratori proveranno ad affrontare una delle ultime sfide polari rimaste.

Durante il viaggio, il team effettuerà dei test scientifici per memorizzare immagini e dati per dare un contributo alla comprensione degli effetti del riscaldamento globale.

SanDisk fornisce loro le schede di memoria Extreme Pro SDHC e le SSD - Solid State Drive - SanDisk Extreme.

Il team percorrerà 2000 miglia in sei mesi a temperature che si avvicinano a meno 90°C.

Se volete seguire l'avventura: www.facebook.com/TheColdestJourney

www.sandisk.com



TIPA AWARDS 2013: THE WINNER IS...

Il prestigioso premio TIPA Awards anche quest'anno ha decretato i migliori prodotti fotografici del 2013. Una commissione di 27 membri delle più importanti riviste del mondo si è riunita a Hong Kong per selezionare i migliori prodotti di ogni categoria.

Si aggiudica il premio come migliore fotocamera professionale la Leica M, come migliore obiettivo professionale vince invece il Canon EF 24-70mm f 2,8L II USM. Come miglior sistema di illuminazione vince Profoto con il Pro-B4 1000Air.

Per tutti gli altri premi: www.tipa.com

OCCHIO ALLA PENNA

Novità anche in casa Olympus che presenta una nuova PEN, la E-P5. Sensore Live Mos da 16 milioni di pixel, nuovo sistema autofocus più veloce ed efficiente grazie alla funzione FAST AF che offre anche la possibilità di selezionare un punto di messa a fuoco molto piccolo e la fa risultare perfetta per gli amanti della macrofotografia.

Anche questa fotocamera ha la possibilità di essere comandata da smartphone e tablet grazie al WiFi integrato. Compatibile sia con Apple che con Android, permette di comandare completamente la fotocamera in remoto, avendo la possibilità di sincronizzare gli schermi dello smartphone e della fotocamera in modo da vedere effettivamente l'LCD della fotocamera sul proprio telefono o tablet.

La nuova PEN sarà disponibile in giugno con il singolo corpo oppure con due diversi kit: con il 17mm 1:1,8 oppure con il 14-42mm che include la possibilità di ordinare

un'impugnatura in legno che si adatta perfettamente allo stile vintage della fotocamera.

www.olympus.it



Dal 1981 il distributore numero uno in Italia

Dopo un'esperienza trentennale di grossista al servizio di oltre 1000 clienti dislocati fra Veneto, Trentino e Friuli, l'azienda di Caselle di Selvazzano è diventata distributore nazionale e serve con professionalità e rigore i partner di tutta Italia

Dal 15 Aprile anche in Viale Certosa 225 a Milano



Fai centro con noi!



VENETO

Enzo Ceccarelli
348-3126340
Luca Rossetto
347-8887136
Claudio Lion
348-0648717
Claudio Lorenzon
337-502820

FRIULI VENEZIA GIULIA

Enzo Chiarottini
333-4680110
Claudio Lorenzon
337-502820

TRENTINO ALTO ADIGE

Aldo Rao
349-7154972

LOMBARDIA

Fabio Falzone
339-2119191

PIEMONTE VALLE D'AOSTA LIGURIA

Cesare Burdese
335-5706235

PIEMONTE

Galileo Minguzzi
335-6952130

SICILIA CALABRIA

Mariano Messina
348-7007088



e-mail amministrazione: amministrazione@2fmdigital.com
e-mail ordini: gestioneordini@2fmdigital.com

2 F.M. SNC di Bortoletto Mauro & C. - via Boccaccio 3
35030 Caselle di Selvazzano Dentro (PD)
Tel. +39 049 634332
Fax Amministrazione +39 049 634179
Fax Ordini +39 049 632398
Sede di Milano: Viale Certosa 225
Tel. +39 02 33431655

genialpix.it



REFLEX

http://www.genialpix.it/index.php?categoria=13&empty_e=vai

Reflex digitali delle migliori marche, amatoriali e professionali a **prezzi vantaggiosi**.

Obiettivi, flash, schede di memoria, cavalletti, borse, zaini e tanti altri accessori.



COMPATTE

http://www.genialpix.it/index.php?categoria=11&empty_e=vai

Mirrorless, compatte e bridge digitali.

Prestigiosi marchi in tutte le varianti di colore, da quelle ad alta risoluzione alle subacquee. Vasta gamma di accessori dedicati.



VIDEOCAMERE

http://www.genialpix.it/index.php?categoria=12&empty_e=vai

Ampia gamma di **digitali** dal formato HD fino alle

SCOPRI
PUBBLICITÀ
<http://www.genialpix.it>

SHOPPING ON-LINE DI **FOTOGRAFIA, VIDEO, ELETTRONICA E MULTIMEDIA**
IL SITO ITALIANO DI COMMERCIO ELETTRONICO PIÙ AFFIDABILE, RAPIDO ED EFFICIENTE.

Esprimi i tuoi desideri con Genialpix.it

CALL CENTER 085.79.96.940 ORARI: 10-12 / 16-18 – DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ

SE SEI PROFESSIONISTA O NEGOZIANTE **REGISTRATI** NELL'AREA

<https://www.genialpix.it/ssl/index.php?action=reseller&subaction=requestaccount>



Risparmio
Garantito



Spedizione
24/48 h



Assistenza
Telefonica



ME

[http://www.genialpix.it/index.
php?categoria=33&empty_e=vai](http://www.genialpix.it/index.php?categoria=33&empty_e=vai)

a di **telecamere**
ormato standard
e semipro.



STAMPA

[http://www.genialpix.it/index.
php?categoria=46&empty_e=vai](http://www.genialpix.it/index.php?categoria=46&empty_e=vai)

**Stampanti e carte
professionali** a sublimazione
termica, multifunzioni, ed altri
prodotti per la stampa.



MULTIMEDIA

[http://www.genialpix.it/index.
php?categoria=56&empty_e=vai](http://www.genialpix.it/index.php?categoria=56&empty_e=vai)

TV, cornici digitali,
piccoli elettrodomestici,
pen drive, hard drive,
cd/dvd, telefonia,
scanner, navigatori, batterie
e tanti altri prodotti digitali.

**APRI LA NUOVA STAMPANTE DNP DS-RX1
DI RISPARMIARE FINO AL 40% PER STAMPA**

<http://www.genialpix.it/index.php?categoria=47&id=3830>



www.facebook.com/genialpix



A RIVENDITORI DI GENIALPIX.IT E AVRAI ANCORA PIÙ CONVENIENZA.



BIANCO DA STAMPA

Il toner bianco sulle stampanti Oki

A Grafitalia Oki ha presentato le prime stampanti Digital LED/Laser con toner bianco, nuove protagoniste del panorama della personalizzazione e della stampa digitale. C711WT e C920WT consentono infatti di stampare con qualsiasi colore, compreso il bianco, in modo semplice e conveniente usando una vasta gamma di supporti anche colorati, film trasparenti e trasferibili a caldo, con formato fino ad A3+ e grammature fino a 300 g/mq. I modelli a toner bianco soddisfano infatti le esigenze di diversi mercati chiave, oltre a quello degli operatori delle arti grafiche. Le applicazioni possibili sono praticamente infinite e vanno dalla stampa su fondo e su magliette e trasferibili a caldo alla personalizzazione di packaging, decalcomanie, film trasparenti e molto altro ancora.

Altro modello interessante è la stampante a colori A3+ C91 progettata per rispondere alle esigenze specifiche della stampa digitale e del mercato delle arti grafiche, offre una qualità di stampa costante nel tempo. È intuitiva e semplice da utilizzare, garantendo agli utenti il risultato desiderato anche grazie alla flessibilità superiore nella gestione dei supporti di stampa.

www.tonerbianco.it

L'ECO STAMPANTE

Mimaki al servizio del mondo fotografico. Gli scatti creativi hanno un nuovo compagno versatile e di qualità

Rappresentato in esclusiva in Italia da Bompan, il gruppo Mimaki vanta oggi un portfolio di oltre 40 prodotti appetibile per un vasto bacino di utenti, dai service di stampa digitale ai professionisti dell'imaging.

Riprodurre un'immagine senza limiti di quantitativi minimi di produzione su disparati materiali, quali plastica, legno, vetro e metallo, non è utopia, ma realtà. Per chi vuole cimentarsi in queste applicazioni, Mimaki mette a disposizione le stampanti UV LED da tavolo UJF-3042, due soluzioni in formato A3 ideali per la personalizzazione di gadget, nonché per la stampa di immagini fotografiche per esempio su oggetti quali cover per iPhone e iPad. UJF-3042, nella versione HG, può gestire supporti fino a 15 cm di spessore ed è dotata di 6 colori, più un inchiostro bianco coprente. Inoltre, la riserva lucida e opaca, ottenibile utilizzando la vernice trasparente, permette di impreziosire gli stampati, mentre la stampa multistrato consente di dare vita a sensazionali effetti in rilievo. La soluzione UV LED in piano Mimaki UJF-6042 in formato A2 (60 x 42 cm) offre una qualità fotografica pari a 1800x1800 dpi. JV400SUV invece è un plotter disponibile in formati 1371 mm e 1620 mm che utilizza inchiostri di nuova formulazione che permettono stampe dall'aspetto liscio e lucido, caratterizzate da colori brillanti e duraturi, e con ottima resistenza al graffio.

Per gli esperti dell'imaging Mimaki propone il modello JV400LX, con inchiostri Latex a base acqua e inodori, comprensivi del bianco coprente. Nel 2012 questo modello è stato insignito del premio come "La stampante più ecologica del mercato" dalla European Digital Press (EDP) Association.

www.bompan.it



UN NUOVO ARRIVO

JetPress di Fujifilm per la prima volta in Italia

La prima installazione italiana della stampante digitale Fujifilm JetPress 720 è stata effettuata presso la Faservice di Verona. Si tratta di un'azienda che ha nei servizi di finitura il suo core business, e che ha deciso di avvicinarsi al mondo del printing digitale con una macchina altamente performante come la JetPress 720. Le caratteristiche del prodotto di punta della Fujifilm possono riassumersi nella capacità di stampare su diversi formati carta, da 54,2 x 38,2 fino a 75 x 53 cm a 1.200 x 1.200 dpi con una velocità di stampa di 2.700 fogli all'ora in formato 50x70. Si tratta di una soluzione che fa concorrenza alle macchine offset per tirature medio basse (2.000/3.000 copie). La tecnologia di stampa in quadricromia è garantita da quattro barre dotate ciascuna di ben 34.816 ugelli che possono produrre goccioline di inchiostro da 2 picolitri. La JetPress 720 può stampare su comune carta tipografica, opaca

o lucida, senza necessità di inserire in macchina carte pre-trattate. Ideale dunque per la produzione di brochure, copertine,

stampati di vario genere e photobook. Il modulo è disponibile anche con il sistema Web2Print Center XMF di Fujifilm che consente di ottimizzare le richieste in cloud da parte dei clienti.

fujifilm.eu/it



EXIT

Equipment Rental



UN'AZIENDA LEADER NEL SETTORE
DEL NOLEGGIO FOTOGRAFICO E DIGITALE
UN TEAM DI PROFESSIONISTI
AL VOSTRO SERVIZIO
SIAMO OPERATIVI OVUNQUE,
IN TUTTE LE PARTI DEL MONDO!



EXIT SRL
Via Cenisio, 68
20154 Milano
Tel. +39 02 3451333
Fax +39 02 3451335
www.exitrental.it



GOPRO HERO 3 - Ancora una volta il massimo!

Smaller. Lighter. 2X More Powerful Again

GoPro annuncia Hero 3, la videocamera indossabile con le più alte performance al mondo, che vanta una risoluzione di 12 Megapixel ed è la prima action cam in grado di registrare in Quad Full HD o 4K.

GoPro Pro Hero 3, **disponibile in Italia grazie ad Athena S.p.A.**, si presenta in tre diversi modelli: White, Silver e la potentissima Black, vero concentrato di tecnologia al servizio degli sportivi più estremi che soddisfa ogni aspettativa.

Il mercato delle Action Cam è ormai una realtà consolidata anche in Italia. Parliamo di quelle telecamere di piccole dimensioni, indossabili e molto resistenti, adatte a filmare durante gli sport estremi poiché hands-free e quindi utilizzabili anche senza mani. **Athena**, grazie alla sua specializzazione nel settore della motoristica, aveva intuito da tempo le potenzialità di questi prodotti e per prima nel 2008 ha scommesso sulla commercializzazione di GoPro, che nel frattempo è diventata la più famosa tra le Action Cam del mondo.

*"All'inizio il nostro obiettivo – afferma Michele Mancassola di **Athena** – è stato quello di testare l'interesse per questa tipologia di prodotti, introdurre e promuovere i progressi tecnologici nel settore delle videocamere per gli sport estremi. Con il tempo ci siamo resi conto che si trattava di un'ottima intuizione capace di aprire nuovi canali di mercato con notevoli margini di crescita in Italia, sui quali abbiamo deciso di investire creando un'apposita divisione."*

*"Il successo delle vendite del precedente modello GoPro HD Hero 2 – continua Michele Mancassola – ci ha confermato che eravamo sulla strada giusta, ora la nuova serie **GoPro Hero3**, che rappresenta il massimo della tecnologia e della qualità che una action cam può offrire, ci auguriamo possa ampiamente superare i risultati ottenuti dalla precedente versione".* Nessun compromesso per il nuovo gioiello di casa GoPro distribuito in Italia da **Athena**: il 30% più piccola dei modelli precedenti, il 25% più leggera e due volte più potente: **GoPro HERO3** è in assoluto il nuovo punto di riferimento nel mondo delle videocamere sportive.

Tutte le versioni della GoPro Hero 3 offrono le stesse caratteristiche e prestazioni di alto livello a cui GoPro ci ha da tempo abituato: impermeabili fino a 60m ed in grado di registrare filmati ad **alta definizione a 1080p a 30fps** in formato 16:9 con angolo di ripresa a 170°.

Le nuove **GoPro Hero 3 White Edition** e **Silver Edition** si differenziano per la qualità del sensore della fotocamera che nella Silver può scattare immagini fino a 11 Megapixel e 10 frames al sec. mentre nel modello White si ferma a 5 megapixel con una velocità di 3 frames al secondo.



Il modello top della gamma **Hero3 Black Edition**, disponibile in tre versioni (Adventure, Motosport, Surf) con una serie di accessori esclusivi, rappresenta il massimo della tecnologia e della qualità che un'action cam può offrire: riprese HD da favola 1080p-60fps, 720p-120fps, in **ultra-wide fino a 1440p a 48 fps** e in qualità cinema **ultra-High resolution 4Kp-12fps** (Protune), **foto a 12 Mpixel** di risoluzione con l'incredibile velocità massima di 30 foto al secondo

GoPro Hero 3 White Edition Prezzo: euro 299,00	GoPro HERO3: Black Edition Prezzo: euro 449,00	GoPro Hero 3 Silver Edition Prezzo: euro 349,00
• 1080p30/960p30/720p60 fps • Foto 5MP / 3 fps • Wi-Fi integrato • Compatibile con Wi-Fi Remote + App	• 4kp 12 fps, 2.7kp 30 fps • 1440p48/1080p60/720p120 fps • Foto 12MP / 30 fps • Wi-Fi integrato • Wi-Fi Remote Incluso • Compatibile con GoPro App • Alte prestazioni anche in condizioni di scarsa illuminazione	• 1080p30/960p48/720p60 fps • Foto 11MP / 10 fps • Wi-Fi integrato • Compatibile con Wi-Fi Remote + App

Tutti i modelli dispongono di lente piatta per riprese subacquee professionali, in più hanno il **Wi-Fi integrato** e sono **compatibili con il Wi-Fi Remote (incluso nella Black Edition) e la GoPro App** che permette il controllo totale della videocamera e un'anteprima in streaming di ciò che state riprendendo direttamente sul vostro smartphone o tablet. La GoPro App offre inoltre l'accesso a foto e video del giorno, ti tiene in contatto con le ultime novità da GoPro ed è disponibile su Apple StoreSM e su Google Play. La GoPro App non è compatibile con la HD HERO e la HD 960.



APP GOPRO CARATTERISTICHE:

- Controllo completo delle impostazioni e delle caratteristiche della HERO 3 e della HERO2;
- Live preview permette un'inquadratura facile;
- Foto e Video GoPro del giorno.

APP GOPRO CARATTERISTICHE FUTURE:

- Riproduzione + Condivisione dei contenuti memorizzati su scheda SD della fotocamera utilizzando uno Smartphone o un Tablet;
- Controllo di più videocamere contemporaneamente.

SPECIFICHE:

L'App è compatibile con la maggior parte di Smartphone e Tablet.

Per Apple iOS:

- iPhone 3GS, 4, 4S, 5
- iPod Touch 4 (iOS 4.3 & 5)
- iPad 1, 2 & 3 (iOS 4.3 & 5)

Per Android:

- HTC Thunderbolt or other Android 2.2-2.3 & 4.x devices
- Motorola Droid X2 or other Android 2.2-2.3 & 4.x devices
- Samsung Galaxy Nexus 4G or other Android 2.2-2.3 & 4.x devices
- Samsung Galaxy Tablet (Android 3.1)
- Samsung Galaxy Tablet or other Android 2.2-2.3, 3.1 & 4.x devices
- Google Nexus 7 or other Android 2.2-2.3 & 4.x devices
- HTC One X or other Android 2.2-2.3 & 4.x devices

Per ulteriori informazioni è possibile visionare il sito del distributore

<http://www.athenaevolution.com>



Qualche notizia su Athena S.p.A.

Fin dal 1973, anno della sua fondazione, Athena si è impegnata su alcuni concetti che tutt'oggi sintetizzano e rappresentano la filosofia dell'intero gruppo: serietà, disponibilità, affidabilità, evoluzione tecnica, miglioramento continuo, il tutto rivolto ad un mercato competente e dinamico che richiede ottima qualità, servizio eccellente e condizioni d'acquisto competitive. In queste poche parole sono contenuti tutti gli sforzi, gli investimenti, la continua formazione del personale, il coinvolgimento delle maestranze, e dei fornitori, le esperienze tecniche e commerciali che hanno consentito la crescita e lo sviluppo di Athena e delle altre società del gruppo, Athena Usa, Vedamotors e Athena India. www.athenaevolution.com

di Monica Papagna

L'OBIETTIVO PER OGNI INQUADRATURA

Si è aggiudicato il premio TIPA 2013 come miglior obiettivo professionale: è il Canon EF 24-70mm 2,8, un obiettivo perfetto per le fotocamere EOS a pieno formato. Indispensabile per una vasta gamma di applicazioni: dalla fotografia di paesaggio ai ritratti e al reportage. Il design ottico è stato interamente rinnovato e la distanza minima di messa a fuoco è 0,38m. La protezione impermeabile garantisce l'isolamento da polvere e umidità e lo rende particolarmente adatto ai fotografi professionisti che si trovano a dover lavorare in tutte le condizioni atmosferiche.

Il motore AF ultrasonico ad anello garantisce una messa a fuoco rapida e precisa, oltre che silenziosa.

www.canon.it



MEGLIO LA TESTA FLUIDA

Una testa ideale per il video è senza dubbio la Testa Fluida 500 che sostituisce la 701HDV. È una testa molto leggera con una piattaforma ampia per ospitare sia le HD SLR che le videocamere con obiettivi intercambiabili. È dotata di una piastra di scorrimento che garantisce l'equilibrio anche durante riprese particolarmente lunghe. La 500 è un prodotto entry level, molto semplice da utilizzare e adatto ai professionisti che si stanno avvicinando al video oppure agli amatori evoluti. Il nuovo sistema di blocco laterale rende l'inserimento della fotocamera molto veloce, ma anche sicuro. Con questa testa si possono ottenere splendide riprese fluide. Regge un peso fino a 5kg.

www.manfrotto.it

LE TUE FOTO SONO UN FILM



Un modo semplice per combinare le sequenze di filmato e le immagini in un unico filmato è utilizzare il software Short Movie Creator. Facile da usare: è sufficiente selezionare i film, scegliere uno stile di visualizzazione e cliccare su "crea filmato". È possibile aggiungere anche la musica, inserendone di propria, oppure utilizzando la vasta gamma di tracce musicali disponibili. Il software consente anche di inserire titoli e crediti per avere filmati dall'aspetto professionale. I filmati vengono salvati in formato MOV, compatibili con tutti i software e semplici da condividere sui social network. Questo software viene fornito insieme alla fotocamera digitale Nikon 1.

www.nikon.it





COME NASCE IL FUMO

Ottenere l'effetto fumo in un'immagine è semplicissimo con il Vapour Effect di Condor Foto. Questo prodotto permette di creare l'effetto fumo desiderato su qualunque superficie. Che sia una tazzina di caffè o una zuppa fumante non fa differenza, l'effetto creato sarà assolutamente realistico.

Il kit comprende due componenti che servono per creare questo effetto, basta sovrapporre qualche goccia di questi due elementi, senza nemmeno bisogno di mescolarli, e si otterrà l'effetto fumo che durerà alcuni minuti. I flaconi da 25ml hanno un beccuccio che facilita la fuoriuscita del prodotto senza sprechi.

www.condor-foto.it

studiofoto srl - firenze

ATTREZZATEVI

Tutto il mondo della fotografia e dell'imaging dalla **A** alla **Z**.
Le migliori marche di fotocamere, stampanti, plotter, carte speciali, attrezzature professionali.

Canon Kodak PENTAX



OLYMPUS



EPSON



Manfrotto

TOSHIBA

AN-MANN

lowepro

tamrac

FUJIFILM

SIGMA

TAMRON

Lexar

SanDisk

Profoto

BOWENS

elinchrom

Meiz



TOSCANA FOTO SERVICE

Ci puoi contare

50019 Sesto Fiorentino-Firenze

Via Ponte all'Asse 2 Tel 055-3436195 - Fax 055-340162 www.toscanafotoservice.it

LUPOLED 560 DUAL COLOR



I pannelli LOW COST con la possibilità di variare la temperatura di colore da 5600°K a 3200°K per qualsiasi situazione di ripresa.

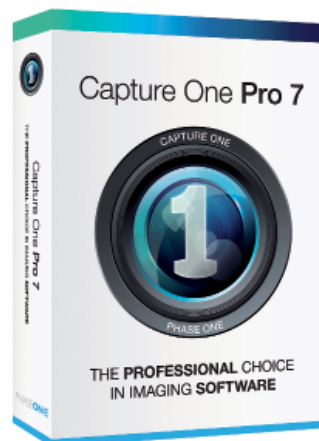
- LED ad altissima resa cromatica (CRI>94)
- Assenza di dominante verde
- Funzionamento a batteria o a rete
- Durata dei LED: 50.000 ore
- Leggerissimi, ideali per esterno



Telefono +39 011 4111966 **Fax** +39 011 4112789
www.lupolight.it **E-mail** info@lupolight.it

Uno per tutti (i file)

Capture One non ha bisogno di presentazioni, è il software professionale di Phase One per la conversione dei file raw e la modifica delle immagini. Acquisisce, organizza e modifica in modo rapido ed efficiente tutte le fotografie. È possibile utilizzare i file nativi scattati da più di 250 diverse fotocamere attualmente in commercio: Nikon, Canon, Sony, Leica, Samsung, Olympus, Panasonic, Pentax, Ricoh, Konica, Minolta, Fujifilm e Epson e poi i dorsi digitali Mamiya, Leaf e, ovviamente, Phase One. È possibile importare nel programma anche altri formati come jpg e tiff. L'interfaccia di lavoro è molto intuitiva e pratica, tutto è posizionato nel modo più comodo da raggiungere, senza troppa fatica. Il software è assolutamente personalizzabile quindi ognuno può organizzare il proprio flusso di lavoro come meglio crede, spostando gli strumenti all'interno dei set, salvando le preferenze e modificandoli nuovamente



in qualsiasi momento. Il primo passo per prendere confidenza con il Capture One è quello di elaborare i file raw. Apparirà subito chiaro che è possibile raggiungere colori e dettagli eccellenti. Soprattutto sul colore il programma si rivela

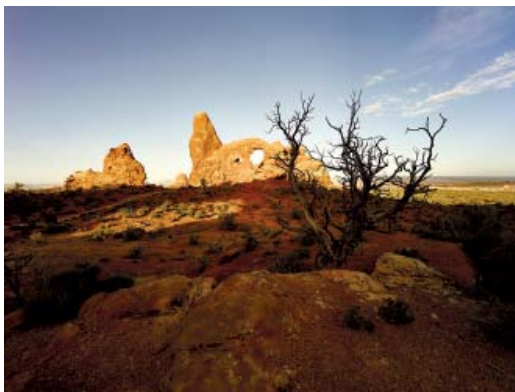
assolutamente vincente, è possibile, infatti, sistemare tutte le problematiche di colore che possono sorgere senza dover ricorrere a ulteriori software.

Per migliorare le immagini è possibile anche far emergere il contrasto nelle ombre e nelle alte luci senza rovinare le foto, anche quando sono state scattate in condizioni di luce difficile.

Un'altra importante funzione è quella che permette di ridurre il rumore presente nelle immagini, anche quando sono state scattate con ISO alti. Si potrà quindi scattare senza preoccuparsi troppo degli ISO e del conseguente rumore che ne deriva. Inoltre è possibile convertire le immagini in bianco e nero ottenendo un ottimo risultato, aumentare la nitidezza e aggiungere la



Superiore qualità di immagine con colori e dettagli eccellenti



Emergono i dettagli e il contrasto



Organizza, seleziona, classifica,
usa i tag e gli album intelligenti



vignettatura dove desiderato. La semplicità dell'organizzazione dei file merita senza dubbio una menzione: è possibile rinominare le cartelle e cercare facilmente le foto, classificare, utilizzare i tag di colore e gli album intelligenti. Si possono anche analizzare i dettagli, ingrandire e navigare più immagini allo stesso tempo. Rapido ed efficiente, il workflow di Capture One sicuramente non deluderà le aspettative dei professionisti.

Durante la prova con il Capture One non c'è stato un solo momento in cui abbiamo sentito la necessità di utilizzare un software aggiuntivo, il programma di Phase One arriva a toccare tutti i punti chiave che servono ai professionisti: dalla catalogazione alla stampa.

www.phaseone.com

Dayled 650 e Dayled 1000

- Dimmer 0-100
- Utilizzo a rete o batteria
- 50 W e 90 W pari a 650 W e 1000 W
- 5600 K e 3200 K
- Flicker-free per utilizzo video
- Resa cromatica superiore
- Durata LED 50000 h
- Riaccensione istantanea
- Estrema semplicità di utilizzo



Scoprite la gamma **Lupolux** su:



www.lupolux.it

Lupolux

Made In Italy

LE DONNE E IL SOGNO

Giovanni Gastel è un fotografo di moda e artista di fama internazionale, che ha immortalato l'universo femminile. Con eleganza, rispetto e ironia

di Astrid Bianca Bemori

Sublimi, eleganti, spiazzanti, ironiche, gioiose. Bellissime e inquietanti. E, anche se con lo sguardo rapito da un altrove, sono donne che sanno chi sono. Consapevoli e vive. Sono così nelle foto di Giovanni Gastel, fotografo di moda (e artista) di fama internazionale - tra i grandi protagonisti della comunicazione pubblicitaria - che le ha pubblicate sulle più prestigiose riviste da Vogue a Donna: in infinite pose, con abiti meravigliosi e altri quotidiani. "Non capisco come possa essere considerata sexy una donna seduta a testa in giù su un divano con le gambe appoggiate al muro. Quando accade che una donna si mette così...", spiega sorridendo. "Io rispetto molto le donne. E così le rappresento". "Colpa" dell'intenso rapporto con la madre Ida Visconti di Modrone, che si racconta colta ed elegante, che lo ha introdotto alla poesia, all'arte alla letteratura. "Ho imparato subito a capire la bellezza", spiega. "Sono stato anche molto legato allo zio Luchino (Visconti). Ho passato molto tempo con lui: ero al suo fianco quando faceva il montaggio di Ludwig". Le prove sono nel suo studio in via Tortona: nell'"angolo dei ricordi" conserva alcuni fotogrammi del film. Insieme con molte foto del regista del Gattopardo, della madre, della sua famiglia, biglietti di ringraziamento. Per terra e sopra gli scaffali affollati di libri ci sono i suoi ritratti (e uno suo): Roberto Bolle, che sembra un dio alato, è a fianco di una foto di Gastel a cavallo, altra sua grande passione. "Io mi sono creato un sogno. La realtà non la capisco. E così mi sono chiuso qui dentro (nel suo studio da dove escono i suoi famosi still life). Se vedo qualcosa che mi colpisce fuori non lo fotografo. Lo porto qui e lo ricreo". Nel suo rifugio in via Tortona non è solo. Però. "Qui è una sorta di bottega rinascimentale, lavorano 15 persone con me". E lui con eleganza e gentilezza rara risponde a tutti, firma foto, risponde al telefono, sta al computer. "L'eleganza è un valore morale: non pagare le tasse, per esempio è

inelegante", chiosa. Le sue foto che siano pubblicitarie o di moda sono lo scatto di uno sguardo stratificato che ha in memoria opere d'arte e altre bellezze. "Io sono un misto di cultura classica e di Pop Art: ne sono stato folgorato da una mostra che c'è stata a Milano nel '70." Sarà per questo, allora, che un abito da sera rosso indossato da una modella che disegna un arco su uno sfondo bianco, diventa un'opera d'arte. "È nato un po' per caso: Magali, la modella, aveva fatto la contorsionista e quando le ho detto

di piegarsi un po' indietro, le è venuto spontaneo scendere così tanto". In realtà nel suo occhio c'è una lezione di composizione rubata a Piero della Francesca e Raffaello, inconsapevole forse. "Io sono soprattutto un fotografo di moda: l'abito deve avere sempre un suo spazio ben definito". Certo. Ma spesso trasforma questa realtà in visione, cioè in arte. Anche se è solo moda, secondo alcuni. "Noi negli anni '80 volevamo fregare gli americani", sorride Gastel. "Alcuni dei miei maestri: Irvin Peen, tra questi.



IL PERSONAGGIO

Tutta colpa della Pop art

Ma soprattutto ho pensato, noi non possiamo proporre Kelly Le Brock, nella nostra storia c'è la Dama con l'ermellino!". E così ce l'ha fatta: le sue copertine di Donna, diretta da Flavio Lucchini, hanno rivoluzionato le riviste di moda: eleganza e ironia, il miscuglio molto italiano." In più a Donna i servizi erano solo di fotografi italiani: giovani talenti a partire da Oliviero Toscani. "Sono stati anni intensissimi dove non si distingueva tra fotografia e vita". Non lo fa neanche ora, dichiara. "Posso dirti questo: io quando fotografo sto bene, se non riesco a farlo sto male". Mai pensato a un reportage? "Non me ne danno", scherza. "Una rivista francese tempo fa mi ha assegnato un servizio sulle prostitute. Sono apparse tutte bellissime, sembravano delle regine. Non erano



Sopra: Untitled Cernobbio, 2008. A destra: una foto della mostra Maschere e spettri, curata da Germano Celant che si è tenuta a Milano nel 2009



IL PERSONAGGIO

Donna, una rivoluzione italiana



Untitled (Magali) 1985

tanto d'accordo sul risultato...". C'è molto altro da fare nella fotografia oggi, però, secondo lui. "Per questo ho ripreso la presidenza dell'Afip (associazione fotografi italiani professionisti), perché bisogna fare quello che lo Stato e la società non ci dà: e allora bisogna collaborare, parlarsi, scambiarsi idee. Ho aperto anche "il posto dei fotografi", un bar al Superstudio dove ci si può incontrare. Ci sono anche menu a prezzi bassi". E ripete: "C'è molto da fare. Qui in Italia però, io non me ne vado". Uno degli aspetti su cui intende lavorare sono gli allestimenti delle mostre: "Per esempio la nostra prossima sulle donne fotografe sarà su 30 schermi. Per dare l'idea della velocità della fotografia: la fotografia nasce filosoficamente veloce. In 15 minuti è già decisa". A proposito di mise

Lumix GH3: **la migliore videocamera all'interno.**

**Autofocus a 23 punti
velocissimo e preciso**

**Mirino OLED
da 1,7 Megapixel**

**Funzioni video integrate
Per registrazioni a 25p @72Mbps**

**Display 3" orientabile
Touch screen**

**2 microfoni
per audio stereo**

**Sensore Live Mos
Micro4:3 da 17Mpx**

**Basso rumore anche
ad ISO elevati**

**Autofocus a 23 punti
velocissimo e preciso**

**Menù intuitivo ed
incredibile comodità
con LCD touch screen**

**AF ligh speed
AF contrast
AF tracking**



**IA+ per esperti
Anche con facili
regolazioni fini manua-**

**Ricca di pulsanti dedicati,
di funzioni e impostazioni
automatiche e di connessioni.**

**Filmati di ottima qualità,
fluidi e ricchi di dettaglio**

22 ottiche Leica e Lumix

Panamed, via dei Transiti 21— Milano 20127

www.panamed.it

IL PERSONAGGIO

“Dobbiamo scambiarci idee”



Uno scatto della campagna Furla 2013

en espace: “E’ stato eccezionale quello che ha realizzato Germano Celant per la mia personale nel 1997 alla Triennale di Milano: soprattutto il pavimento all’entrata della mostra con le mie Polaroid per terra”. Non a caso Polaroid visto che ha lavorato spesso con Polaroid di grande formato e con il banco ottico 20x25. “Ho usato per trent’anni i banchi ottici 20 per 25 Deardorf (americana in legno) e Plaubell (tedesca in metallo) macchine a soffietto immagine a testa in giù, telo nero e pellicola piana. Tipo vecchio West ma caricata a Polaroid! Dopo il passaggio al digitale soprattutto Canon e Hasselblad”. Un “apparato” che ora usa per le sue foto d’arte: in cui tenta imprese impossibili (però riuscite) come rendere la perfetta incompiutezza del ricordo. Sfogiate il suo libro Cose viste...

FILTRI PER FOTO E VIDEO DIGITALE

MARUMI
Digital Pro

DHG
Digital Filter

DHG Circular P.L.D

Riduce i riflessi e migliora i contrasti

Filtro polarizzatore con sottile montatura e speciale trattamento antiriflesso. Ruotando la ghiera del filtro si riducono i riflessi su superfici altamente riflettenti e incrementa la saturazione del colore in alte condizioni di luce solare



Con DHG Circular P.L.D



Senza

DHG Light Control-8

Per regolare l'intensità della luce

Filtro neutro che riduce l'intensità della luce. Permette al fotografo di ridurre la velocità di scatto in condizioni di alta luminosità consentendo più controllo e creatività. Con sottile montatura e speciale trattamento antiriflesso



Con Light Control-8



Senza

DHG Lens Protect

Protegge la lente dell'obiettivo

Filtro di protezione neutro, dotato di speciale trattamento antiriflesso che riduce al minimo i riflessi interni tra elemento sensibile della fotocamera (CCD o CMOS) e obiettivo. La sottile montatura ne permette l'utilizzo con obiettivi grandangolari evitando l'effetto vignettatura



Senza



Con DHG Achromat Macro 330 (+3)



Senza

DHG Lens Protect

Protegge la lente dell'obiettivo

Filtro di protezione neutro, dotato di speciale trattamento antiriflesso che riduce al minimo i riflessi interni tra elemento sensibile della fotocamera (CCD o CMOS) e obiettivo. La sottile montatura ne permette l'utilizzo con obiettivi grandangolari evitando l'effetto vignettatura



DHG Achromat

Macro 330 (+3)

Per fotografie ravvicinate

Questa tecnologia sviluppata dalla Marumi rende la lente acromatica DHG uno strumento ideale per fotografare piccoli oggetti esaltandone dettagli e definizione. A differenza della altre lenti aggiuntive, le DHG acromatiche danno all'intera immagine maggior dettaglio e definizione, determinanti in ambito professionale



Distribuito da

TRESOR

Via S. Pio X 48/R - 16147 Genova - Tel. 010/362.37.61 - 010/31.53.42 - Fax 010/31.32.65
www.tresorsrl.it - tresor@tresorsrl.it



ANIMA ALLO SPECCHIO

Tra poesia, introspezione e moda: a tu per tu con Monia Merlo, nuovo talento fotografico scoperto da Vogue Italia

di Rosella degori

Raccontare se stesse e le proprie inquietudini, attraverso suggestioni visive dal sapore poetico e intimista: è questo il fil rouge che ripercorre l'opera di Monia Merlo, fotografa dotata di uno sguardo drammatico ed emotivo nei confronti dell'universo femminile. Entrata nel mondo della fotografia di moda circa un anno fa, grazie a Vogue Italia, conta adesso un portfolio di oltre 300 foto, un contratto con l'agenzia Art+Commerce e due campagne per Semi-Couture, brand made in Italy, creato dalla stilista Erika Cavallini. Vista la curiosità destata da queste figure misteriose ritratte nelle immagini di Monia, ho pensato bene di scoprire qualcosa in più, sia sulla loro identità, che sull'artista e donna, soprattutto, che si cela dietro l'obiettivo della macchina fotografica.

Come ha avuto inizio la tua avventura con Vogue?

Un anno fa, in modo del tutto casuale, grazie a un'amica che mi ha par-

lato di PhotoVogue, canale online di Vogue Italia dedicato alla scoperta di nuove eccellenze in campo fotografico. Dopo aver proposto alcune foto, una di queste è stata selezionata tra le *Best of* e messa sull'home page. Ad agosto dello scorso anno ho partecipato a un concorso, sempre di Vogue Italia: *Blue@Vogue*. La mia foto ha vinto con altre 19 ed è stata esposta alla mostra/evento legata al concorso. Dopo pochi giorni è cominciato il mio lavoro con l'agenzia fotografica Art+Commerce.

Dove trai ispirazione per le tue foto?

Dalla letteratura, dalla poesia, dall'arte, dal cinema, ma soprattutto da ciò che sta dentro

di me. La fotografia mi permette di esprimere le mie inquietudini.

Tu sei anche un architetto: quanto conta questo background?

Molto. Innanzitutto per le location dove scatto, quasi sempre case o luoghi abbandonati che trovo grazie a questo lavoro. Spesso sono spogli ma pieni di suggestione. Tra i detriti e le crepe cerco di portare alla luce un dialogo intimo, ad una voce, come direbbe Francesca Woodman. Inoltre, in architettura, come in fotografia, la luce gioca un ruolo fondamentale. Non scatto quasi mai con luce artificiale.

I tuoi scatti sembrano dipinti d'altri tempi, hanno un che di intimista e poetico: cosa raccontano?

Le mie foto sono molto emotive, e intime. Hanno un ruolo catartico e credo riflettano la mia inquietudine. Le atmosfere sono sempre silenziose e lontane nel tempo. Raccontano di una calma disperazione, della difficoltà di raccontare me stessa attraverso un dialogo silenzioso e dolente con il mio inconscio. Ci sono dei temi ricorrenti, gli specchi, in cui non ci si riflette, dove l'immagine viene cancellata. Oppure l'immagine che, moltiplicata, testimonia le nostre molteplici identità. Così come le Ofelie, le mie donne muoiono, per rinascere diverse, per rigenerarsi e ritrovarsi nel cambiamento. Spesso sono nude, a volte solo velate, sempre immerse in un dialogo con se stesse.

Chi sono queste donne?

Potrei rispondere che sono me. Io ritraggo sempre e solo me stessa. Qualcuno ha detto che *"alcuni fotografi guardano la camera come se fosse una finestra, altri come se fosse uno specchio"*. Io sono tra questi ultimi. L'unica cosa che mi interessa è che abbiano qualcosa nello sguardo, che si portino dentro un velo di malinconia.

Come mai ha scelto la moda come campo d'azione?

È stata la moda a scegliere me. Erika Cavallini, stilista di Semi-Couture, un giorno ha visto una mia foto in cui la modella indossava un suo abito. Si è incuriosita e mi ha contattata. Ho scattato per lei la campagna per il prossimo Autunno/Inverno e ora mi accingo a scattare l'estivo 2014. Abbiamo anche costruito un progetto insieme: "amabili resti". Erika ha dovuto abbandonare la sua casa



in seguito al terremoto che ha colpito l'Emilia a maggio del 2012. Quando me l'ha mostrata, resa inagibile dal sisma, ho visto e sentito la sofferenza per l'evento e il distacco che ne è seguito. Le ho così proposto di costruire un viaggio all'interno di questa casa e di documentare tutto questo.

Hai dei tuoi punti di riferimento in ambito fotografico, dei maestri a cui ti ispiri?

Certo. Anni fa al Mart di Rovereto mi sono imbattuta per caso in un libro monografico di Francesca Woodman: è stato amore a prima vista. Non sapevo nulla di lei, ma in pochi giorni ho acquistato diversi libri e letto la sua biografia. Le sue foto, e le poche note scritte, mi hanno conquistata. Poi adoro il lavoro di Paolo Roversi, di Deborah Turbeville, e Sarah Moon. Mi piacciono quegli artisti per cui la fotografia di moda è solo un pretesto per parlare della femminilità.

Anni fa poi, mi sono imbattuta nel lavoro di Luigi Ghirri. Adoro le sue atmosfere rarefatte, e rimango incantata ogni volta che vedo le sue foto dello studio di Giorgio Morandi. Un vero poeta.

Progetti per il futuro?

Continuare la mia ricerca. Ho in mente un progetto in cui sono coinvolte più donne e che mostri diverse sfaccettature della femminilità. A settembre poi ci saranno due mostre. Una nella mia città - Bassano del Grappa - e una legata a un evento di Semi-Couture.

Power to
tell stories.

EOS C100 4K EOS C500
EOS C300 4K EOS-1D

CINEMA EOS

TAV
TRANS AUDIO VIDEO GROUP

Canon

Trans Audio Video è partner ufficiale di Canon Italia nel campo delle applicazioni cinema e video professionali, per offrire insieme ai migliori marchi internazionali le più complete ed innovative tecniche di ripresa.



advant

Sede legale e operativa
Viale Lincoln, 38-40 81100 Caserta
Tel. +39.0823.329970
Fax +39.0823.327491

Sede operativa Area Nord Italia
Via Lodi, 1 20053 Muggiò (MB)
Tel. +39.039.791339
Fax +39.039.2789383

Sales Dept.:
sales@transaudiovideo.com
Technical Dept.:
service@transaudiovideo.com



www.transaudiovideo.com



Per scoprire offerte e promozioni
sales@transaudiovideo.com



FOCUS ON ▶

Federico Brugia

TUTTI I CIAK DEL REGISTA

▶ Carlo Bevilacqua

UNA PASSIONE DOPPIA

▶ Umberto Ottaviani

QUESTIONE DI BUDGET

▶ Kevin Pritchard

ONDA SU ONDA

▶ Video matrimonio

MATRIMONIO IN 3D

▶ Stop motion_slow motion

passo uno_timelapse

CONTAMINAZIONI

TRA FOTO E VIDEO

▶ Vetrina

REFLEX, VIDEOCAMERE, ACCESSORI

CHE SPETTACOLO!

A Las Vegas si è svolto ad aprile il Nab Show, il più importante appuntamento annuale per il broadcast video e la cinematografia digitale. Quest'anno la fiera ha registrato più di 90.000 professionisti e media provenienti da 150 paesi segnando un importante +10% nelle presenze, sicuramente un segnale positivo per il settore. Ecco le novità più rilevanti presentate in questa edizione

di Diego Papagna

VISION RESEARCH

In occasione del Nab è stata presentata la nuova versione della sua telecamera ad altissima velocità, la Phantom Flex 4k. Si tratta di un prodotto dedicato alle grandi produzioni nell'ambito pubblicitario e cinematografico che sarà distribuito a partire da novembre. Il cuore di questa camera è basato su un sensore super 35mm con risoluzione 4096 x 2304 supportato da 64 GB di memoria ram interni. Rispetto al precedente modello promette maggiore gamma dinamica, un aumento delle prestazioni in condizioni di scarsa luminosità e un'interfaccia più semplice da usare. La vera forza di questa telecamera è però il framerate, che infatti è in grado di registrare a 1000fps in Raw non compresso a 4k, in full HD 1920x1080 a 2000fps e in HD 1280x720 a 3000fps.



SONY

Presentata la nuova unità HXR-IFR5 (ancora in fase di studio), che darà nuova linfa alla fortunata telecamera NEX-FS7000E.

Infatti, grazie a questa nuova unità e in abbinata al nuovo firmware, che sarà rilasciato durante l'estate, potrete effettuare eccezionali riprese in 4K RAW.

L'uscita in formato 4K RAW del camcorder NEX-FS7000E ha una risoluzione di 4096 x 2160 pixel e i frame rate disponibili sono 23,98p, 25p, 29,97p, 50p e 59,94p. Dopo la registrazione dei dati 4K RAW il workflow sarà identico a quello del modello PMW-F5.



BLACK MAGIC

Dopo l'importante presentazione dell'edizione 2012 della Cinema Camera, Black Magic non ha deluso le aspettative presentando la versione 4k della Cinema Camera e l'interessante Compact Cinema Camera, un vero e proprio gioiellino dall'incredibile rapporto qualità prezzo.

La nuova 4k, a differenza del precedente modello che ha avuto non pochi ritardi di produzione, sarà lanciata sul mercato dal mese di luglio senza alcun ritardo sulla tabella di marcia.

Questo sarà possibile perché la nuova camera avrà un nuovo sensore rispetto alla 2,5k, proprio quello che sembra abbia causato i maggiori ritardi sulla messa in produzione.

Le caratteristiche abbinate al prezzo sempre aggressivo sono sulla carta molto interessanti.

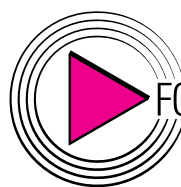
Sensore in formato Super 35 da 3840x2160 pixel effettivi, gamma dinamica di 12 stop e uscita video 4K 6G-SDI sono le sostanziali novità rispetto al precedente modello di cui mantiene il design estremamente compatto. Altra grande novità è la versione Compact, una

camera micro quattro terzi destinata al mercato consumer.

Dotata di un sensore Super 16 Cinema 1080 HD e capace di supportare 13 stop di range dinamico, è in grado di garantire immagini di altissima qualità, al pari di quelle prodotte da una fotocamera professionale.

La registrazione avviene su schede SD e nel resistente corpo in lega di magnesio è inserito un display LCD ad altissima risoluzione da 3,5 pollici. Le sue piccole dimensioni abbinate alla possibilità di registrare nel formato Cinema DNG RAW a un prezzo che ipoteticamente sarà di poco inferiore ai mille euro, la renderanno probabilmente uno dei prodotti più venduti del prossimo autunno.





FOCUS ON ▶ Federico Brugia
Regista



TUTTI I CIAK DEL REGISTA

Le sue passioni sono il cinema e la musica. Dopo aver iniziato girando videoclip musicali, ottiene numerosi riconoscimenti per i suoi spot pubblicitari. Un anno fa è uscito il suo primo film

di Monica Papagna

È il regista italiano di spot pubblicitari che ha ritenuto più riconoscimenti internazionali. Ha iniziato con la musica e i videoclip, ma da sempre la sua passione è il cinema. Lo scorso anno è uscito il suo primo film "Tutti i rumori del mare" ottenendo un ottimo successo ai festival.

Lo abbiamo incontrato negli studi di Filmmaster, casa di distribuzione di spot pubblicitari che lo rappresenta e produce i suoi lavori, per fare una chiacchierata sul cinema, sulle sale cinematografiche e sulle nuove reflex digitali.

I tuoi primi video sono musicali, come sei arrivato alla pubblicità?

Ho iniziato ai tempi in cui si usava la pellicola ed era difficilissimo co-

minciare, ma era il periodo in cui si iniziava a fare i videoclip e io ero appassionato di musica. Ho portato in Italia delle tecniche che non si usavano, come l'uso dell'attrezzatura amatoriale utilizzata con stile: il Super8, le pellicole scadute e tutte quelle cose che con costi bassissimi di ripresa diventavano uno stile personale.

Dopo pochi video mi ha contattato una casa di produzione, la BRW, che mi ha proposto di fare della pubblicità. Io ovviamente non la volevo fare, ma poi mi hanno fatto vedere delle cose fatte da registi importanti e quindi mi



sono messo a fare delle cose con il mio stile e il taglio dei registri stranieri. Ho viaggiato molto tra Spagna, Germania e Stati Uniti, lavorando all'estero per convincere gli italiani che se certe cose che si potevano fare lì si sarebbero potute fare anche qui.

La passione per la musica ti è rimasta?

Certo, ovviamente. Sono affettivamente molto legato ai primi video dei Litfiba, soprattutto perché abbiamo condiviso un progetto comune e chiaramente sono nati dei rapporti importanti. Poi ovviamente ai video di mia moglie, Malika Ayane, con cui condivido progetti lavorativi importanti di video oltre che di vita. Insieme scriviamo e condividiamo idee e progetti.

Sei approdato anche tu ai video fatti con le reflex?

Sono passato direttamente dalla pellicola alla reflex! Prima tutto veniva girato in pellicola: 35mm quando avevi i soldi e 16mm quando non ce li avevi. E poi sono arrivate le reflex che hanno cambiato tutto. È arrivata la digitalizzazione ad alti livelli e ora davvero non si usa più la pellicola. Le piattaforme su cui poi verranno visualizzati i nostri lavori sono ormai sempre digitali, cinema compresi. Che senso avrebbe girare in pellicola e poi trasferire tutto in digitale?

E quale macchina ti ha conquistato?

Tutto ciò che prima giravo in 35mm ora lo giro con l'Arri Alexa, la più simile alla pellicola. Il mio film l'ho registrato con Alexa. Tutto il resto lo giro con una Nikon D800E, una macchina con cui mi trovo molto bene e che mi sta dando delle grandi soddisfazioni.



Federico Brugia e la pubblicità: in alto, lo spot pubblicitario per la Wind, qui sopra, per una lavatrice della Ariston e, sotto, tre scene tratte da spot per l'automobile Audi





FOCUSON ► Tutti i ciak del regista

Per quanto riguarda il cinema invece?
Hai altri progetti dopo il tuo primo film
“Tutti i rumori del mare”?

Il film è stato autoprodotta, è in tutto e per tutto un film indipendente. Sta girando i festival e ha avuto dei bei riconoscimenti. Ho capito però che non c'è un'industria del cinema in Italia o se c'è è troppo legata alla committenza quindi non è che ci sia qualcuno che si accorga che magari abbiamo, o non, un nuovo regista. In Italia ci sono dei film di qualità e dei registi bravi, pensiamo a Sorrentino oppure un D'Alagni, però manca la progettualità, tra un film e l'altro passano anni e si fa fatica a costruire una carriera stabile.

Quanto ti è servita l'esperienza
dell'autoproduzione?

Ho imparato moltissimo dal mio primo film. Me lo sono anche distribuito da solo, ma mancano proprio gli schermi dove far vedere i film. Gli schermi indipendenti sono davvero pochi. Durante l'anno escono un sacco di film interessanti, pensiamo solo a quello che esce da Venezia, da Cannes, da Berlino. Centinaia di film bellissimi, ma mancano gli schermi e lo scouting.

Cosa si potrebbe fare per migliorare
la situazione e dare più spazio
ai nuovi registi?





In queste tre foto, la locandina e due screenshot del primo film di Federico Brugia "Tutti i rumori del mare". Sotto, una scena dello spot girato per la regione Toscana e, in basso nell'altra pagina, una scena tratta dal videoclip "Il giorno in più" della moglie del regista, Malika Ayane

Oggi come oggi forse i fondi dello stato dovrebbero andare alle sale cinematografiche, non ai film. Digitalizzare una sala è molto costoso. Il mio film sarebbe stato distribuito in molte più sale se avessi fatto delle copie in pellicola, ma che senso avrebbe avuto riversare su pellicola un film nato e concepito in digitale?

Cosa mi dici della tua collaborazione con Filmmaster?

Dopo BRW ho creato una casa di produzione insieme ad altri tre soci che si chiamava The Family, siamo stati lungimiranti a capire le potenzialità delle reflex, poi ci siamo separati e io sono entrato in Filmmaster. Mi fanno da agenti e da produttori, produco tutto con loro, principalmente spot e video commerciali. Magari faremo anche qualcosa di cinema, non si sa mai.

TRAILER "TUTTI I RUMORI DEL MARE"

www.youtube.com/watch?v=GimIQKVU7Jo

FILMMASTER

www.filmmaster.com/it/productions/directors/federico-brugia



NIKON D800E

D800E è un'edizione speciale del modello D800, appositamente progettato per chi ricerca la definizione assoluta. Modificato per assicurare nitidezza senza precedenti, grazie al suo sensore in formato FX da 36,3 megapixel, presenta un filtro ottico passa basso con proprietà anti-aliasing rimosse.

- Sensore CMOS (a pieno formato) nel formato FX da 36,3 megapixel
- ISO 100-6400: estendibile fino a un massimo di 25.600 (equivalente) e un minimo di 50 (equivalente).
- Ripresa in sequenza a 4 fps in modalità ritaglio FX/5:4. 5 fps in modalità ritaglio 1.2x/DX.
- Nuova funzione D-Movie Full HD multi-area che consente di registrare filmati Full HD (1080p) nei formati FX e DX a 30p, 25p e 24p.



FOCUS ON ►

Carlo Bevilacqua

Da fotografo a videomaker



UNA PASSIONE DOPPIA

Fotografia e video sono il suo mestiere da quando ha iniziato a lavorare. Oggi ha scelto di dedicarsi al secondo. E al suo viaggio tra gli eremiti recensito dal New York Times

di Monica Papagna

Il reportage è la sua passione. Che sia un lavoro commerciale o creativo mette sempre la sua impronta autoriale di fotografo e regista con vent'anni di esperienza in ogni suo incarico. Ha fondato la casa di produzione XTV e lavora per le grandi aziende del lusso, ma per i suoi progetti personali sceglie temi come la vita degli eremiti. Ci è venuto a trovare in redazione per capire questa naturalezza dalla professione di fotografo a quella di regista.

È nata prima la passione per la fotografia o per la regia?

Nasco come fotografo, ma da sempre mi sono interessato di "immagini in movimento" infatti sono sempre stato appassionato di cinema. I primi lavori sono stati con la macchina fotogra-



Tre immagini tratte dal reportage fotografico di Carlo Bevilacqua "Into the silence - Eremiti del Terzo Millennio"

fica. Ma quando avevo 23 anni ho fondato, insieme ad altre persone, una casa di produzione. Il nostro primo acquisto è stata una telecamera da più di 10 milioni. Il sogno però è finito presto quando uno dei soci è caduto in acqua con la famosa telecamera...

Poi sono venuto a Milano e ho iniziato a lavorare in una casa di produzione che si occupava di foto e video. Io mi scattavo, ma ero sempre a contatto con chi faceva video e da lì ho iniziato a girare i primi documentari fino ad arrivare all'apertura della mia casa di produzione, in società con Enrico, la XTV.

I video che ti capita di fare più spesso?

Faccio spot per la televisione, per il web e soprattutto per le aziende. Ovviamente la parte fotografica è sempre molto importante. Spesso



lavoro per il web, soprattutto con le aziende che si occupano di lusso. Ho appena finito di girare un video per Zegna, per esempio.

In questi anni abbiamo sviluppato delle grandi conoscenze del web, dalle web tv alla programmazione, un know-how che ora possiamo mettere a disposizione delle aziende per curare progetti a 360°.

È stato semplice passare dalla fotografia al video?

La macchina fotografica è più simile a una cinepresa, ma totalmente diversa da una videocamera. Io mi trovo molto bene quindi con le nuove reflex che mi permettono di mantenere la postura da fotografo. L'ottica fotografica ha la possibilità di mettere a fuoco e sfocare facilmente, le videocamere non hanno questa possibilità, è una cosa molto cinematografica, una grande possibilità che le videocamere non hanno.

L'estetica è stata sempre condizionata dalla tecnica alla fine, no? La tecnica deve essere metabolizzata e dal quel momento si può giocare in modo spontaneo.

Cosa ti piace di più dei video?

I lavori che preferisco ovviamente non sono quelli commerciali, ma quelli che lasciano spazio alla creatività. Amo i progetti lunghi, quelli in cui posso concentrarmi per lungo tempo su un'unica storia. Ad esempio, per cinque anni ho lavorato sugli eremiti, esplorando questo mondo molto segreto sia in Italia che all'estero. Ne ho incontrati una ventina, sia cattolici, che ortodossi e laici. Il primo l'ho visto a Filicudi: è un tedesco, ex capitano di navi. Coinvolto dai movimenti hippy ha deciso di lasciare tutto e andare a vivere in una grotta.

Io inizialmente volevo fare un lavoro su quelli

Alcune foto tratte da "Gisbert Lippelt, Low cost life", un reportage fotografico sulla vita ecosostenibile a Filicudi di un ex ufficiale tedesco di navi da crociera di lusso



che avevano cambiato vita, mai e poi mai avrei pensato di incontrare degli eremiti, ovviamente ne sono rimasto completamente affascinato. Il progetto ora è concluso, sono riuscito a pubblicarlo in 15 paesi al mondo, sono stato recensito sul New York Times e sulle riviste più importanti, insomma ha riscosso un grande successo e mi ha dato grandissime soddisfazioni.

"GISBERT LIPPELT - LOW COST LIFE"

www.youtube.com/watch?v=FB4ZgM-ErJo

"MOIRA ORFEI" Realizzato in collaborazione con Francesco Di Loreto

www.youtube.com/watch?v=eDwwlRd9-0

"LITTLE RED ROBIN HOOD - ROBERT WYATT DOCUMENTARY" Realizzato in collaborazione con Francesco Di Loreto

www.youtube.com/watch?v=VQ2N-N31z9s

www.carlobevilacqua.com/

Sotto, altre due foto tratte dal progetto fotografico "Into the silence" sull'eremitismo contemporaneo



FINAL CUT PRO X

Final Cut Pro X è il software di editing video professionale di Apple progettato specificatamente per includere tutto ciò di cui si può aver bisogno per la post-produzione. Importa e organizza i contenuti multimediali, li modifica, aggiunge effetti, altera i colori, addolcisce il suono e infine presenta: il tutto senza uscire dall'applicazione.

www.apple.com



[HTTP://WWW.FOTONOTIZIARIO.EU/](http://www.fotonotiziario.eu/)



LEADER NEL SETTORE
DEL NOLEGGIO FOTOGRAFICO E DIGITALE

OPERATIVI OVUNQUE,
IN TUTTE LE PARTI DEL MONDO



INOSTRILINK.HTML

EXIT

Equipment Rental

WWW.EXITRENTAL.IT



UNO SCATTO E UN FILM

Da diversi anni le reflex non sono più soltanto macchine per fotografare, ma offrono grandi potenzialità per le riprese video

di Diego Papagna

NIKON D800/D800 E

CARATTERISTICHE VIDEO Sensore CMOS formato FX Nikon da 36,3 megapixel effettivi

FORMATI 1920x1080; 30fps - 1920x1080; 25fps - 1920x1080; 24fps - 1280x720; 60fps - 1280x720; 50fps - 1280x720; 30fps - 1280x720; 25fps

AUDIO Microfono interno monofonico, lineare PCM, o microfono esterno stereo

TIPO FILMATO MOV

COMPRESSIONE FILE H264/MPEG-4

TEMPO DI REGISTRAZIONE CONTINUA 29 minuti e 59 secondi

- Registrazione video senza compressione connettendo un video recorder digitale esterno tramite l'interfaccia HDMI
- Possibilità di controllare contemporaneamente i video su un monitor esterno, utilizzando la connessione HDMI, e sul monitor TFT della fotocamera.



CANON 5D MARK III

CARATTERISTICHE VIDEO Sensore a pieno formato da 22,3 megapixel

FORMATI 1920 x 1080; 30fps - 1920 x 1080; 25fps - 1920 x 1080; 24fps - 1280 x 720; 60fps - 1280 x 720; 50fps - 640 x 480; 60fps - 640 x 480; 50fps

AUDIO Suono mono (microfono interno), lineare PCM, suono stereo con microfono esterno a 16 bit con frequenza 48khz

TIPO FILMATO MOV

COMPRESSIONE FILE H264/MPEG-4.264 / MPEG-

TEMPO DI REGISTRAZIONE CONTINUA 29 minuti e 59 secondi

DIMENSIONE FILE SINGOLO massimo 4gb

- Controllo manuale completo
- Funzione silent control
- Uscita HDMI non compressa attivata che con il nuovo firmware 1.2.1, esce a 8 bit con campionamento 4:2:2

SONY ALPHA 99

CARATTERISTICHE

Sensore CMOS
EXMOR full frame
24,3 megapixel
effettivi

FORMATI

191920x1080;
60p/50p; 28Mbs -
1920x1080; 60i/50i;
24Mbs - 1920x1080;
60i/50i; 17Mbs -
1920x1080; 24p/25p;
24Mbs - 1920x1080;
24p/25p; 17Mbs -
1440x1080; 30p;
12Mbs - 640x480;
30p; 3Mbps

AUDIO Microfono
interno stereo, Dolby
Digital
Possibilità di attivare
un ritardo di audio
per rimanere
sincronizzato anche
in situazioni dove è
presente eco

FORMATO AVCHD,
MOV (1440x1080 solo
risoluzione VGA)

**TEMPO DI
REGISTRAZIONE**

CONTINUA 29minuti
e 59 secondi

- Registrazione
video senza
compressione
connettendo
un video
recorder digitale
esterno tramite
l'interfaccia HDMI
- Display orientabile





**Cerchi carta
per la tua
stampante?**

**RISPARMI
FINO AL 40%
PER STAMPA**

**SU GENIALPIX.IT TROVI UNA VASTA GAMMA
DI PRODOTTI PROFESSIONALI PER LA STAMPA.
CHIOSCHI, MINILAB, CARTE CHIMICHE E A SUBLIMAZIONE
DELLE MIGLIORI MARCHE TUTTO IN PRONTA CONSEGNA!**

DNP Kodak FUJIFILM HPI MITSUBISHI ELECTRIC



→ CONVENIENZA → AFFIDABILITÀ → AMPIA SCELTA

www.genialpix.it
ESAUDISCE I TUOI DESIDERI...



SHOPPING ON-LINE DI **FOTOGRAFIA, VIDEO, ELETTRONICA E MULTIMEDIA**
GENIALPIX.IT È IL SITO ITALIANO DI COMMERCIO ELETTRONICO PIÙ AFFIDABILE, RAPIDO ED EFFICIENTE

SE SEI UN RIVENDITORE REGISTRATI SU GENIALPIX.IT E AVRAI ANCORA PIÙ CONVENIENZA.



REFLEX DIGITALI
delle migliori marche
dalle professionali alle
amatoriali.
Obiettivi, flash, schede di
memoria, cavalletti
e tanti altri accessori.



COMPATTE DIGITALI
di qualsiasi marca in tutte
le varianti di colori, da
quelle ad alta risoluzione
fino alle subacquee. Schede
di memoria
e altri accessori.



**VIDEOCAMERE
DIGITALI**
una vasta gamma di
telecamere digitali dal
formato standard all'HD fino
alle semipro, registrazione
su nastro, DVD o Hard disk.



STAMPANTI E CARTE
da quelle a sublimazione
alle amatoriali con una
vasta gamma di carte
professionali.
Ed altri prodotti per la
stampa.



MULTIMEDIA
TV, cornici digitali, pen
drive, hard drive, cd/
dvd, telefonia, scanner,
navigatori, batterie
e tanti altri prodotti digitali.

CALL CENTER 085.79.96.940 ORARI: 10-12 / 16-18 - DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ



LA NUOVA FRONTIERA

Siamo andati alla scoperta delle nuove videocamere. Sempre più evolute per raggiungere il migliore risultato possibile

di Diego Papagna

CANON C500

4K, RAW, Canon Log Gamma, potente e compatta, offre acquisizione video 4K, output RAW e Canon Log Gamma con obiettivi Cinema EF video di alta qualità con ampia gamma dinamica.

CARATTERISTICHE

- Sensore CMOS Super 35 mm da 8,85 MP progettato e prodotto da Canon

specificamente per la registrazione video.

- 4K 10-bit RAW, 2K RGB (4:4:4, 10/12 bit) o uscita dati Full HD RGB su un dispositivo esterno di terze parti compatibile ad un framerate fino a 60P.
- Obiettivi intercambiabili con innesto EF
- Tre filtri ND in vetro integrati aumentano la versatilità delle riprese.
- Ultracompatta, con una configurazione base di registrazione pari a soli 1820 g (senza obiettivo).
- Pannello LCD orientabile e rimovibile
- MPEG-2 MXF a 50 Mbps su schede CF. Sono disponibili opzioni di registrazione simultanea e continua.
- Elevata sensibilità per immagini che possono essere acquisite fino a 20000 ISO con un bassissimo rumore
- Canon Log Gamma offre immagini neutre e con un'ampia gamma dinamica, 12 stop di latitudine di posa
- 24,00p per i filmati e capacità di supportare framerate fino a 120p in entrambe le modalità 4K e 2K consente l'acquisizione di filmati ad alta velocità.
- Controllo Wi-Fi opzionale con l'adattatore WFT-E6 per controllare impostazioni quali ISO, messa a fuoco, apertura, bilanciamento del bianco e filtri ND tramite notebook, tablet o smartphone.



GO PRO HD HERO 3 BLACK EDITION

FORMATI

- 4k Cin (4096x2160 - 17:09) in PAL a 12fps con campo visivo ultra wide
- 4k (3840x2160 - 16:09) in PAL a 15fps con campo visivo ultra wide
- 2,7k (2704x1524 - 16:09) in PAL a 25fps con campo visivo ultra wide
- 2,7k Cin (2704x1524 - 16:09) in PAL a 24fps con campo visivo ultra wide
- 1440p (1920x1440 - 04:03) in PAL a 48, 25, 24fps con campo visivo ultra wide
- 1080p (1920x1080 - 16:09) in PAL a 50, 48, 25, 24fps con campo visivo ultra wide, medio e stretto
- 720p (1280x720 - 16:09) in PAL a 100, 50fps con campo visivo ultra wide e narrow
- 960p (1280x960 - 04:03) in PAL a 100, 48fps con campo visivo ultra wide
- WVGA (848x480 - 16:09) in PAL a 240fps con campo visivo ultra wide

FORMATO VIDEO H.264 codec in MP4

Possibilità di registrare in Protune (simile al Cinestyle) per una maggiore qualità raggiungibile in post produzione grazie al suo aspetto flat
Bilanciamento del bianco automatico, manuale e raw ideale per le situazioni in cui si vuole ottenere materiale video il meno regolato possibile

OTTICA Lente Ultra sharp f/2.8 asferica di vetro.
In modalità Ultra Wide distorsione ridotta rispetto ai modelli precedenti

Prestazioni in basse luci due volte maggiori rispetto ai modelli precedenti

AUDIO Mono, 48 kHz, AAC compressione w / AGC. Adattatore per microfono stereo da 3,5 mm (opzionale)

WI-FI Integrato compatibile con GoPro App e Wi-Fi Remote controller (incluso nella Black Edition)

MEMORIA MicroSD classe 10 o superiore richiesta, fino a 64GB di capacità

FOTO 12mp con possibilità di scatto continuo, funzione time lapse e foto più video in simultanea



SONY F55

Telecamera CineAlta con sensore CMOS 4K Super 35mm, funzionalità di registrazione HD/2K/4K su memory card SxS e uscita RAW 2K/4K a 16 bit

CARATTERISTICHE

- Sensore CMOS 4K con unico chip equivalente al Super 35mm
- Il sensore d'immagine 4K di Sony di PMW-F55 acquisisce immagini cinematografiche con risoluzione 4K 4096 x 2160. Il sensore CMOS 4K offre 11,6 megapixel (totali) e 8,9 megapixel (effettivi).
- Registrazione RAW 2K/4K a 16 bit con registratore AXS-R5 esterno
- Utilizzando il registratore AXS-R5 esterno, è possibile registrare i contenuti sulle memory card AXSM, sottili ma di capacità elevata, compatibili con il lettore opzionale USB 3.0 AXS-CR1.
- Oltre alla registrazione esterna RAW 2K/4K a 16 bit sul registratore AXS-R5, la telecamera permette di realizzare la registrazione interna in vari formati.
- Registrazione ad alta velocità: interna 4K fino a 60 fps e 2K fino a 180 fps ed esterna RAW 2K, fino a 240 fps con registratore AXS-R5 opzionale
- latitudine di esposizione di 14 stop, sensibilità straordinaria in condizioni di scarsa illuminazione e livelli di disturbo estremamente bassi nelle tonalità di nero.
- La telecamera PMW-F55 è stata progettata per installare ottiche con attacco PL, FZ e fisse. Grazie all'adattatore per attacco PL, è possibile montare e sfruttare le ottiche cinematografiche di produttori quali Angénieux, Canon, Carl Zeiss, Cooke, FUJIFILM e Leica.
- La telecamera offre connessioni come uscita 4K in tempo reale a un monitor compatibile tramite quattro uscite 3G-SDI. Sono inoltre disponibili connessioni HDMI, USB, DC, un modulo audio XLR e un modulo timecode/genlock rimovibili.
- PMW-F55 è dotata di un unico otturatore che consente di eliminare completamente gli effetti di rolling shutter.

DETTAGLI FONDAMENTALI

Tutto quello che occorre per effettuare riprese sempre più professionali

di Diego Papagna

EDELKRONE SLIDER PLUS

Dall'innovativo produttore turco Edelkrone, lo slider professionale più piccolo in commercio. Uno slider ultra compatto che consente di ottenere un movimento pari al doppio della sua stessa lunghezza.

Lo slider è disponibile in due versioni: normale e xl

NORMALE

DIMENSIONI 38,5 x 11,5 x 5 cm

PESO 1.7 kg

MOVIMENTO UTILE 260mm se poggiato a terra e di 521mm se installato su treppiedi

MASSIMO CARICO 7,25 kg

MATERIALE COSTRUTTIVO alluminio e acciaio inossidabile

XL

DIMENSIONI 54,4 x 11,5 x 5 cm

PESO 2.2 kg

MOVIMENTO UTILE 395mm se poggiato a terra e di 790mm se installato su treppiedi

MASSIMO CARICO 5,5 kg

MATERIALE COSTRUTTIVO alluminio e acciaio inossidabile



LUPOLIGHT PRESENTA LUPOLED 560 DUAL COLOR



Lupolight introduce sul mercato una nuova gamma di pannelli denominati Lupoled 560 Dual Color, a prezzo contenuto ma con caratteristiche simili al top di gamma LupoLed 1120 DMX Dual Color. Il modello LupoLed 560 dispone di 560 Leds ad altissima resa cromatica (CRI>94), gli stessi Led che compongono tutti gli altri modelli: il numero è 560 di cui 280 a luce diurna e 280 a luce artificiale. Ideale per il video, oltre ad essere dimmerabile da 0 a 100 è infatti progettato per lavorare flicker free, cioè senza la minima variazione di temperatura colore.

La miscelazione di questi Led avviene grazie all'ausilio di un microprocessore che ne comanda le funzioni e consente di ottenere una variazione in continuo della temperatura di colore emessa dal pannello da 5600° K a 3200° K.

I pannelli LupoLed 560 Dual Color sono tra l'altro leggerissimi (1,3 kg), costruiti in fibra di carbonio e possono essere equipaggiati con batterie altrettanto leggere (150 gr) e quindi particolarmente ideali al trasporto all'esterno, ovunque manchi l'energia elettrica.

WWW.LUPOLIGHT.IT

SEVENOAK STABILIZZATORE A BILANCIAMENTO

Da Sevenoak uno strumento utile per stabilizzare le vostre riprese, il W03 PRO.

CARATTERISTICHE

- Per riprese video di qualità con fotocamere reflex di medie dimensioni o telecamere "prosumer"
- Piastra superiore con regolazioni micrometriche per il bilanciamento di attrezzature asimmetriche.

- Carico massimo 2,2 Kg
- Interamente realizzato in lega di alluminio super-leggera
- Arco di bilanciamento a raggio variabile
- Alette laterali per un migliore bilanciamento
- Contrappeso a posizione variabile
- Impugnatura rivestita in neoprene
- Ampia piastra di ancoraggio per la fotocamera
- Livella a bolla



ARRI CAGE

Sistema a gabbia modulare, che permette l'utilizzo delle maggiori camere e reflex sul mercato.

**MACCHINE
COMPATIBILI
CON LA PIASTRA
DI FISSAGGIO
MBP-3**

Canon C100/C300/
C500
Nikon D4
Canon 7D
Canon 5D MkII
Canon 5D MkIII
Nikon D800
Nikon D600
Sony FS700
Phantom Miro 320
Blackmagic Cinema
Camera
Olympus i-Speed PL
Ikonoskop-a-cam

- La gabbia offre una soluzione non-ostruttiva per il montaggio di accessori attraverso interfacce standard 3/8-16 "e 1/4-20".
- Alla configurazione di base si può aggiungere un braccio di supporto CSL-1 al lato della piastra di base. Questo braccio di supporto di sinistra è ricavato da un unico pezzo di alluminio e fornisce supporto solido per maniglie e accessori e permette l'uso di impugnatura e comandi della fotocamera.
- Il sistema delle gabbie ARRI, può essere

completato dal supporto Braccio Destro CSR-1 se la fotocamera richiede una presa sicura per le situazioni portatili, o richiede di essere montato sul lato destro. Inoltre

il braccio CSR-1 protegge il corpo della fotocamera e i punti di fissaggio aggiuntivi per altri accessori.

- Tutte le configurazioni di sistema Cage sono fornite con

un cavo universale del sistema di sicurezza CCS-1, la protezione elettronica interna DSLR contro lo stress accidentali quando si utilizzano cavi audio HDMI, USB.



READY TO SHOOT KIT

La qualità ARRI a portata di tutti



ARRI ha sviluppato una serie di kit di accessori per la vostra foto/videocamera

Per listini, info e prezzi
contattare ARRI Italia s.r.l. a socio unico

ARRI 

Viale Edison, 318 - 20099 Sesto San Giovanni
www.arri.com
Tel.: +39 02 26227175
info@arri.it



[HTTP://WWW.FOTONOTIZIARIO.EU/](http://www.fotonotiziario.eu/)

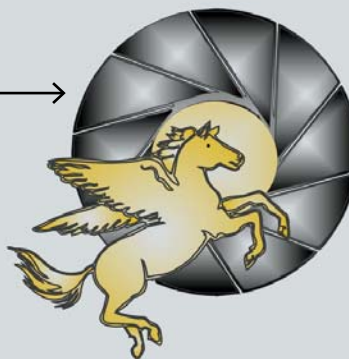


SI CERCANO AGENTI PER LE ZONE LIBERE

Via Ponte all'Asse 2 - 50019 Sesto Fiorentino - Firenze
Tel. +39 055 3436195 - Fax +39 055 340162
info@toscanafotoservice.it

INOSTRILINK.HTML →

Tutto il mondo della fotografia e
dell'imaging: le migliori marche di
fotocamere, stampanti, plotter, carte
speciali, attrezzature professionali



TOSCANA FOTO SERVICE

WWW.TOSCANAFOTOSERVICE.IT





FOCUSON ►

Umberto Ottaviani

Direttore della fotografia

QUESTIONE DI BUDGET

Sul set è una delle figure più importanti. Il DoP (Director of Photography) è un professionista che unisce conoscenze tecniche e creatività. E oggi deve limitare i costi

di Diego Papagna



Via dalla provincia in cerca di creatività. "Sono andato da Volta mantovana a Trento all'Università di sociologia e nel 1976 fondai una radio: "Radio Mantova". Questa esperienza è stata importante per la mia formazione, perché sono un autodidatta e non ho mai fatto corsi di video o fotografia se non mentre già lavoravo.

Amavo la radio in quanto lo ritenevo un mezzo meno controllabile della televisione, ma alla fine degli anni '70 finiva l'epoca delle piccole radio, soprattutto quelle politicizzate. Cominciai così a lavorare con un gruppo teatrale. Iniziai a fare le mie prime riprese, realizzando degli inserti da inserire nello spettacolo lavorando in pellicola, altra esperienza importante per la mia formazione. Poi quando questa compagnia si sciolse cominciai a fare delle riprese per le televisioni mentre la fotografia iniziai a firmarla dal 1992 in avanti.

Come si è evoluta la sua professione?

I mezzi di adesso sono più difficili del passato, la pellicola proprio per i costi che la caratterizzavano richiedeva una maggior attenzione all'immagine e un trattamento coerente con i costi di produzione. Ora giri in raw e poi ci pensa il montatore e, quando il budget lo permette, c'è un colorista che sistema la cromia. Oggi, a causa dei costi elevati, il direttore della fotografia non si occupa più di queste fasi e piano piano ha subito

trasformazioni perdendo l'aspetto più tecnico e creativo e indirizzandosi verso un aspetto più organizzativo con attenzione ai costi e con la conseguente caduta della professione così come la si intendeva fino a qualche anno fa.

Che tipo di attrezzatura utilizzi?

Ho cominciato in pellicola con una Bolex 16mm poi una ST, ARRI 16, high speed, arri 3 e 35, poi le camere a tubi, la Sony con il ccd ha preso il monopolio del mercato broadcast, poi hd su cassette poi full hd ecc...

Alla fine degli anni 90 il mercato si è diviso in due segmenti, telecamere broadcast più cinematografiche che ricordano quelle a pellicola per ergonomia e aspetto, poi le pro consumer che sono quelle che hanno spaccato il mercato creando nuove figure; i filmmaker e i montatori che, operando da casa nella loro camera con attrezzatura alla portata di tutti, hanno incrementato notevolmente la concorrenza.

Io faccio soprattutto video pubblicitari e sono vittima delle mode del momento, pur avendo una mia idea su quale attrezzatura usare in una determinata situazione rispetto a un'altra.

Il bello di questo lavoro è saper utilizzare i difetti di queste telecamere sapendole sfruttare per creare un'immagine unica.

Comunque di mio ho una 5d mark II, una Canon C300 con diverse ottiche e credo che non comprerò più altro.

Pregi e difetti?

I pregi di questa macchina sono: un monitor orientabile (a parte) molto utile, audio che ha gli attacchi Canon standard che sono quelli più usati (difetto: il monitor non ha un microfono) e soprattutto l'ergonomia che rispetto alla 5d è ottima. I comandi ripetuti su varie parti della camera che ne fanno finalmente una telecamera paragonabile a quella che poteva essere una xl1 o xl2.

Il contro è un costo esorbitante, rispetto al fatto che la 5d con circa lo stesso segnale con un po' meno potenziale per via del raw ecc... costa meno di un quinto della 300 e rispetto alla concorrenza, a pari caratteristiche costa troppo. Un altro difetto riguarda l'aspetto cromatico. Certi colori sono difficili da ottenere e, se non si ha una uniformità di illuminazione, è difficile ottenere degli incarnati precisi.



Due fotogrammi di un videoclip dei Negrita girati in 16 mm. Nell'altra pagina, Umberto Ottaviani sul set



Attualmente come vedi la tua professione?

Vedo del masochismo in questo cambiamento della professione, ormai sei bravo se riesci a ottenere quel che serve rispettando i tempi per il lavoro e spendendo il meno possibile. Sono stati eliminati gli straordinari e una o due persone in più sul set anche solo per mangiare fanno la differenza. Chi fa il mio lavoro tiene i contatti con le case di produzione e i noleggiatori, comanda elettricisti, macchinisti, attrezzisti, trucco, collabora con costumisti, scenografi, tutte figure con cui un tempo ti confrontavi in termini di creatività e ora in termini di costo. Non vuol dire che il lavoro si sia banalizzato ma ha preso un'altra strada, bisogna ottenere il massimo risultato qualitativo con il minimo budget a disposizione.

Consigli?

Da autodidatta penso che questo sia un lavoro da autodidatta. Quello che ti dà la scuola lo puoi imparare, ma hai bisogno di praticità per svilupparti, non per altro il dop è solitamente una delle figure più vecchie che ci sono sul set, è un lavoro di esperienza. Io ho cominciato facendo da aiutante sul set e questo ti permette di imparare facendo tutte le esperienze: elettricista, attrezzista per poi passare più vicino alla macchina da presa come operatore. Poi se hai un po' di talento riesci a fare la differenza e ad emergere. Molto importante è avere una cultura artistica e cinematografica che ti permette di confrontarti in termini visivi con i registi. Se ti venisse chiesto di creare un am-

biente minimale o rinascimentale, devi avere bene a mente questi filoni e farli tuoi.

Aneddoti?

In 30 anni ne sono successe veramente molte. Ricordo quando stavamo girando un format televisivo per far conoscere l'Italia attraverso un viaggio negli agriturismi, che una volta erano vere aziende agricole, non come oggi che bastano due galline... Attraversavamo l'Italia centrale con due bizzarri personaggi in sidecar e decidemmo di girare la sigla del programma. Per far ciò il regista decise di nascondere le telecamere per il paese. Arrivato il sidecar, i due attori hanno cominciato a vendere prodotti alimentari fermando la gente per strada e aprendo i giubbotti, come dei voyeur, con salami e formaggi appesi... a un certo punto vidi gli elettricisti che correvano verso il sidecar (carico di prodotti alimentari) mentre due contadini stavano scappando con salamelle e formaggi rubati... è scattato quindi un lungo inseguimento per riappropriarci di quanto perduto...



Prima, dopo e durante un ciak: tre diverse fasi del backstage in cui è coinvolto direttamente il direttore della fotografia



www.umberto-ottaviani.com

Link ai video:

girato con canon C300

www.vimeo.com/48968190

girato in 16mm

www.vimeo.com/41473974

girato con Red Epic

www.vimeo.com/48964661

girato in 35mm

www.vimeo.com/28094503

SCHEDA TECNICA CANON C300

Sensore CMOS Super 35 mm da 8,3 MP; Full HD

Obiettivi intercambiabili (innesto EF)

Leggera, compatta, modulare

MPEG-2 MXF 50 Mbps su scheda CF

Alta sensibilità, bassa rumorosità

Canon Log Gamma

24,00p per i filmati

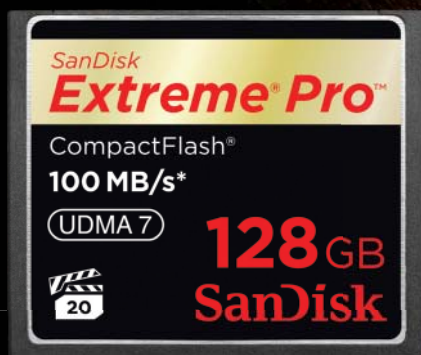
Controllo Wi-Fi opzionale

Integrazione con i flussi di lavoro



SanDisk®

Superate i limiti,



UP TO
100 MB/s*
667X
WRITE SPEED/
READ SPEED LOWER

CF 90MB/s* 16 | 32 | 64 GB
CF 100MB/s* 128 GB



UP TO
95 MB/s*
633X
READ SPEED/
WRITE SPEED LOWER

SDHC™ 8 | 16 | 32 GB
SDXC™ 64 GB



WATER PROOF



TEMPERATURE
PROOF



X-RAY PROOF



SHOCK PROOF

**Quando il successo dipende dalla vostra attrezzatura
non si può scendere a compromessi
sulla qualità e sull'affidabilità**

1 gigabyte (GB) = 1 miliardo di byte. Parte della capacità non è disponibile per la memorizzazione dei dati. *La performance effettiva di tutte le schede potrebbe essere inferiore a seconda del dispositivo host in uso. 1 MB = 1.000.000 di byte. X = 150 KB/s. SanDisk, il logo SanDisk, CompactFlash, SanDisk Extreme e SanDisk Extreme Pro sono marchi registrati di SanDisk Corporation, registrati negli Stati Uniti e in altri paesi. I marchi e i loghi SDHC e SDXC sono marchi registrati di SD-3C, LLC. © 2013 SanDisk Corporation, tutti i diritti riservati.

scattate all'estremo



SCARICA
LA GUIDA
AI PRODOTTI

© Matteo Cappe

SanDisk Italia





MATRIMONIO IN 3D

Il video tridimensionale del matrimonio ha recentemente visto un incremento delle richieste grazie anche alla diffusione sempre maggiore di televisori 3D e alla possibilità di utilizzare fotocamere o videocamere in grado di effettuare ottime riprese stereoscopiche

di Diego Papagna

Da qualche anno è di moda riprendere eventi importanti, tra i quali spiccano i matrimoni, con le DSLR che consentono anche video. L'effetto è eccellente ma le difficoltà durante le riprese e nel montaggio rendono difficile ottenere un risultato professionale, all'altezza di questa definizione. Ecco quindi la soluzione proposta da Panamed, distributore milanese di prodotti professionali Panasonic, che abbina le ormai consolidate qualità delle videocamere professionali della casa giapponese alle nuove funzioni video della fotocamera DMC-GH3, ultima nata in Panasonic e subito apprezzata per le sue doti sia in ambito fotografico che video. Il sensore Live Mos MicroQuattroTerzi da 17,2MP ad elevata sensibilità abbinato alla registrazione in AVCHD a 25 fotogrammi progressivi (fino a 72Mbps ALL-Intra) realizza immagini di altissima qualità, senza incappare nei classici limiti delle DSLR.

Un kit che comprende una videocamera classica e una fotocamera per le riprese video con stile cinematografico a distanza focale ridottissima diventa la dotazione standard per chi realizza video matrimoniali di effetto, con alto profilo professionale a costi contenuti.

La ricca dotazione di obiettivi Leica Lumix permette di scegliere l'ottica giusta per ogni occasione. Ma anche gli economici adattatori per ottiche EOS Canon o per le ottiche Nikon saranno un accessorio indispensabile per utilizzare le vecchie ottiche. Una vasta gamma di accessori, infine, permette di ottimizzare la fotocamera per un utilizzo video, comodo e facilmente gestibile, come si addice al professionista.

Nel settembre 2011 i televisori 3D presenti nelle case degli italiani erano circa 200.000. I dati ufficiali attuali indicano oltre 1.300.000 apparati stereoscopici venduti in Italia. Nei punti vendita, 8 televisori su 10 sono 3D compatibili. Quindi comperare un tv HD 2D è ormai anacronistico.



In ambito matrimonialista, dopo la Fiera degli Sposi tenutasi a Milano lo scorso autunno, il video 3D del matrimonio ha visto un incremento delle richieste grazie anche alla diffusione sempre maggiore di televisori 3D e dalla iniziativa di alcuni operatori del settore che credono nel formato, riscuotendo successi. Trasmissioni televisive di eventi sportivi in 3D (calcio, tennis, Formula1, atletica) sono sempre più frequenti e molte emittenti televisive si stanno preparando per offrire contributi 3D. Il mondo del documentario è già proiettato verso il 3D e molti operatori del settore si sono già attrezzati per la gestione di riprese stereoscopiche. Diverse produzioni stanno già girando nel formato tridimensionale documentari su arte e natura.

La scelta più pratica è quella di acquistare una telecamera che integri, in un solo corpo camera, due macchine da presa. Tra i prodotti più aggressivi del momento segnaliamo la Pana-



sonic HDC-Z10000 che con 2 terne di sensori, permette di registrare in AVCHD 3D immagini su un solo supporto di memoria.

Il girato, archiviato in 3D, potrà facilmente essere editato e consegnato anche in 2D in risoluzione standard o in HD. La congiunzione astrale favorevole per il 3D è quindi composta dalla continua diffusione dei televisori e proiettori stereoscopici, la disponibilità di telecamere professionali a prezzi estremamente contenuti e infine, i sistemi di montaggio facili da utilizzare anche in 3D, con prezzi competitivi come, ad esempio, Vegas o Edius 6.5 di Canopus.

L'offerta Panamed è per un kit composto dalla telecamera Panasonic HDC-Z10000, un televisore 3D Panasonic corredato di 2 paia di occhiali attivi a 2.990 euro +IVA.

www.panamed.it
panamed@panamed.it

MovieandPhoto

FOTO E VIDEO IN UNICA SOLUZIONE



PRODOTTO INNOVATIVO
 DESIGN MODERNO
 GUARDA IL VIDEO SU
www.albumopera.com



info@albumopera.com



FOCUSON ▶

Stop motion_slow motion
passo uno_timelapse

CONTAMINAZIONI TRA FOTO E VIDEO

Ogni video è composto da una sequenza di immagini fotografiche al secondo. Ecco quattro tecniche che consentono di ottenere effetti particolari variando il numero di frame al secondo

di Osvaldo Esposito

Dal cinema alla televisione, dai documentari ai cortometraggi, tutto passa attraverso un obiettivo e viene congelato in frame. Una volta si chiamavano fotogrammi e venivano impressionati sulla pellicola.

24 frame per la televisione in formato PAL, 25 per il formato NTSC e 30 fotogrammi al secondo per la cinematografia. Sono questi i numeri che permettono di avere una visione fluida di una sequenza di immagini e a darci la percezione del movimento in un video. Ma singolarmente sono sempre fotogrammi, ovvero immagini fotografiche.

Edward Muybridge, nel 1878, fotografò un cavallo in corsa utilizzando 24 fotocamere, sistemate una accanto all'altra. Ancora oggi diverse tecniche fotografiche vengono applicate alla cinematografia e Muybridge ne è stato un antesignano con i suoi esperimenti.

Il numero di frame per secondo serve a dare la giusta percezione del movimento o del tempo che passa. Ma esistono alcune tecniche che variando questi numeri ci consentono di ottenere effetti singolari.

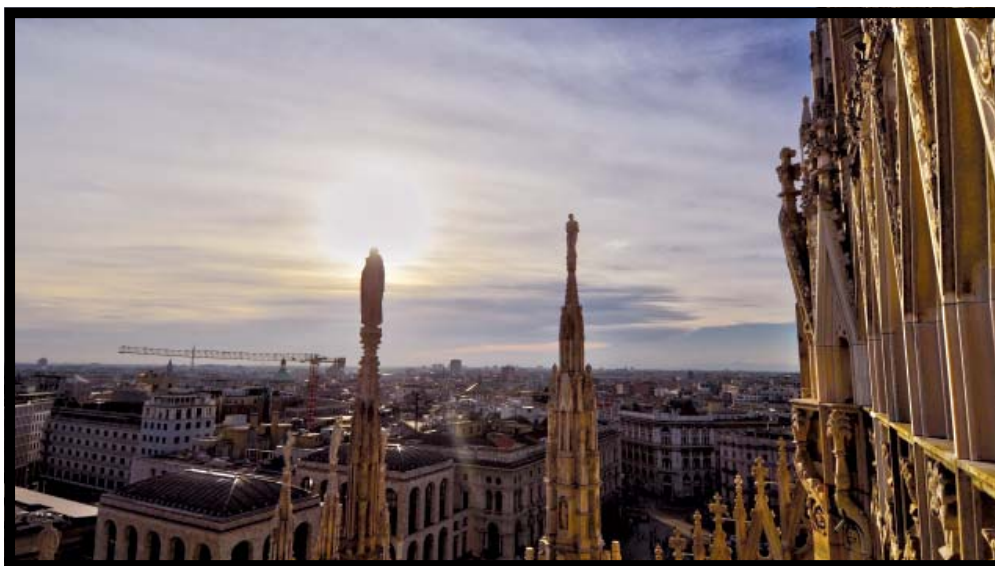
IL SISTEMA DI RIPRESA DEFINITO STOP MOTION

ad esempio è nato per dare movimento agli oggetti inanimati o per montare i cartoni animati. Si tratta del ben noto passo uno (o *frame by frame*) che sfrutta una particolare cinepresa, azionata quando la scena è pronta, per impressionare un fotogramma alla volta. I film d'epoca in bianco e nero, girati con un numero di frame inferiore ai canonici 30 fps, rappresentano un esempio del passo uno, caratterizzato proprio dai movimenti a scatto dovuti alla mancanza di fotogrammi.

Oggi per i cartoni animati ormai le grandi produzioni cinematografiche usano la computer graphic, mentre lo stop motion viene ancora



Milanobody è il video di Daniele Piras che mostra la città di Milano senza anima viva. Un filmato creato con la tecnica del timelapse, che ha richiesto due mesi di postproduzione per cancellare ogni presenza umana dai fotogrammi





Stigmatika è un interessante progetto di stop motion realizzato con poche risorse, una Panasonic Lumix, tanta pazienza, ma soprattutto con l'intento di portare lo spettatore in una dimensione onirica. Dodo Veneziano ha saputo cogliere la specularità delle immagini trasformando il video in un viaggio nel subconscio



usato nei videoclip musicali dove il cantante è sempre presente ma la scena cambia. Creativamente la tecnica dello stop motion consente di dare sfogo alle nostre qualità artistiche con effetti interessanti. Una semplice sperimentazione per esempio potrebbe essere quella di far saltare un soggetto fotografandolo sempre a mezz'aria; una volta montate le immagini in sequenza si ottiene un effetto surreale di levitazione.

DIVERSO L'EFFETTO OTTENIBILE CON LA TECNICA DENOMINATA TIME LAPSE che rappresenta invece una ripresa effettuata su un soggetto fisso, con un intervallo regolare. Questo sistema consente di creare un effetto di scorrimento del tempo più veloce del normale e viene usato in genere per mostrare il cambio di stagioni, lo scorrere delle nuvole, lo sbocciare di un fiore.

CON UN TOCCO ARTISTICO POSSIAMO FARE DAVVERO TANTO SE ANDIAMO A MONTARE I NOSTRI SCATTI FOTOGRAFICI IN SEQUENZE VIDEO. Intanto basta un po' di pratica con un programma di fotoritocco per cancellare parti inopportune e rendere le scene surreali, come ha fatto Daniele Piras, autore di Milanobody (www.youtube.com/watch?v=EyHsouXc_HU), il video pubblicato su Youtube e rilanciato da molti media, che mostra il capoluogo lombardo senza alcuna presenza umana.

Piras ha selezionato gli scatti cancellando in post produzione tutte le persone presenti nelle foto. Il risultato è un video che a fronte di dieci giorni di riprese ha tenuto impegnato





FOCUSON ► Contaminazioni tra foto e video

FOTO DI BACKSTAGE APPPOSITAMENTE SELEZIONATE DA MARC DONAHUE PER FOTONOTIZIARIO
[HTTPS://WWW.DROPBOX.COM/SH/IVJ60QJYELLB436/RZSKB_Y-RQ#/](https://www.dropbox.com/sh/IVJ60QJYELLB436/RZSKB_Y-RQ#/)

l'autore in due mesi di postproduzione, ma l'effetto è davvero surreale. Milano in questo clip sembra una città abbandonata, ma ancora pulsante grazie a luci e colori che si alternano nelle varie transizioni.

ENIGMATICO E IPNOTICO INVECE IL LAVORO DI RICERCA SVOLTO DA DODO VENEZIANO che sfrutta divergenze e convergenze, linee, curve e colori attraverso l'obiettivo fotografico e sincronizzate con un sottofondo musicale nel suo Stigmatika (www.youtube.com/watch?v=hOxfT2pfKDs), realizzato interamente con una Lumix Panasonic. Dodo ha coniugato perfettamente tecnica e creatività con un sapiente montaggio speculare.

UN ALTRO LAVORO INTERESSANTE, CHE SU YOUTUBE È STATO VISIONATO OLTRE 25 MILIONI DI VOLTE, È "HER MORNING ELEGANCE", diretto dal giovane compositore e regista israeliano Oren Lavie, con fotografie realizzate da Eyal Landesman (www.youtube.com/watch?v=2_HXUhShhmY). In questo progetto, composto da oltre 2.000 foto, un semplice letto viene trasformato in scenografia e gli oggetti si animano. Dopo il successo riscosso su Youtube è stato addirittura attivato un sito dove è possibile acquistare le stampe di ogni singolo frame (www.hmegallery.com/).

LO SLOW MOTION SERVE INVECE PER OTTENERE L'EFFETTO INVERSO, OVVERO UN VIDEO CON IMMAGINI RALLENTATE. In questo caso la macchina da presa registra un numero di fotogrammi per secondo superiore in modo che l'azione venga rallentata durante la visione e rimanga

fluida. È preferibile utilizzare una high speed camera (250/500 fps), perché se il rallenti viene aggiunto durante il montaggio i 24 fotogrammi al secondo vengono ridistribuiti in un lasso di tempo maggiore, e il filmato perde la sua fluidità.

CONCLUDIAMO PRESENTANDOVICI UN VERO CULT DELLA TECNICA RIPORTATA IN QUESTE PAGINE: DREAM MUSIC 2 (www.youtube.com/watch?v=ToPh26T6bgk). Un video realizzato dallo statunitense Marc Donahue in collaborazione con il suo staff che ha richiesto ben 6 mesi di shooting e 2 ore di postproduzione per ogni secondo del video finale.

Un mix di stop motion e time lapse davvero incredibile dove il personaggio principale è perfettamente sincronizzato con l'audio musicale di fondo. Donahue ha creato questo video per mostrare cose inimmaginabili, ma senza l'uso della computer graphic. Per sincronizzare perfettamente l'audio ha studiato animazione e ha scoperto che esistono solo dieci posizioni delle labbra che messe nella giusta sequen-



Una visione piacevole, da gustare con le note di fondo del compositore Oren Lavie, co-autore di questo lavoro con il fotografo Eyal Landesman, Her morning elegance, girato in stop motion, è certamente il lavoro fotografico più cliccato su Youtube con oltre 25 milioni di visite



za consentono di far dire ad un personaggio qualunque cosa. Così è stato pianificato lo shooting con una precisione micrometrica e dopo sei mesi è stato montato il video di quasi nove minuti, realizzato con ben 15.000 fotogrammi.

E se vi state chiedendo quali magiche attrezzature abbiano utilizzato gustatevi anche il video del backstage che svela tecniche e accessori, realizzato anche questo adottando stop motion e time lapse! (www.youtube.com/watch?v=tRAjnYR003M).

SCHEDA TECNICA

MILANO BODY

Realizzato con Canon 5D, Nikon D7000

Obiettivi: Canon 17-85mm, Canon 50mm f/1.4, Nikon 12-24mm, Nikon 50mm f/1.8, Nikon 10mm Fisheye, Nikon 70-300mm

STIGMATIKA

Realizzato con Panasonic Lumix DMC LX2

DREAM MUSIC II

Realizzato con Canon 5D Mark III, Canon 60D

Obiettivi Canon 50mm 1.4, Canon 70-200mm 2.8, Sigma 24-70mm 2.8, Sigma 15mm 2.8 Fisheye

Soluzioni di controllo

timelapse Dynamic Perception www.dynamicperception.com/

Diversi accessori come jib, slider e trigger radiocomandati

L'americano Marc Donahue è l'autore di Dream Music II. Qui alcuni passaggi del backstage in cui sono state utilizzate macchine radiocomandate, slider e intervallometri. Nella prima foto a sinistra, Donahue mostra il suo ultimo esperimento: un supporto ricurvo dotato di 20 camere Go Pro che ritraggono simultaneamente lo stesso soggetto. In fase di montaggio Donahue ha ottenuto l'effetto freeze o bullet time di congelamento del soggetto rispetto alla scena, come abbiamo visto per la prima volta nel film Matrix



MovieandPhoto

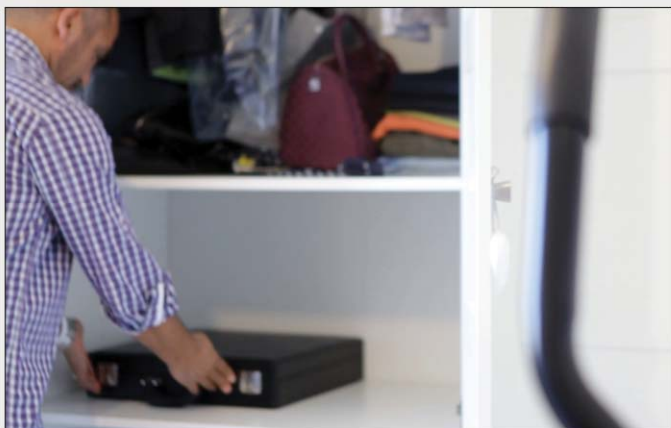
FOTO E VIDEO IN UNICA SOLUZIONE
PRODOTTO INNOVATIVO
DESIGN MODERNO



GUARDA IL VIDEO SU
[WWW.ALBUMOPERA.COM](http://www.albumopera.com)

<http://www.albumopera.com/movie-and-photo.html>

MovieandPhoto, nasce da una attenta analisi del lavoro del fotografo e del risultato che esso produce, ovvero il fotoalbum e il video della cerimonia; è riconosciuto che, dopo un periodo necessario a mostrare le foto a parenti ed amici, l'album finisce nella valigia e conservato in un armadio di casa.



MovieandPhoto, integrando sia la foto che il video (grazie ad uno schermo led), permette di rivivere la cerimonia immediatamente, senza dover perdere tempo nel manovrare tv e lettori dvd. L'aspetto emozionale è subito soddisfatto.



MovieandPhoto rompe lo schema tradizionale, e diventa, grazie alla sua forma pulita e moderna, un elemento di arredo, da esporre in qualsiasi ambiente domestico.

MovieandPhoto è disponibile in due colori, total white e total black, e nei formati 60x40 verticale e 45x70 orizzontale.

L'originale album con apertura verticale rivoluziona il modo di vedere le tue foto.



Disponibile anche i MiniAlbum per i genitori coordinati con il MovieandPhoto scelto.

Per ulteriori informazioni visita il sito www.albumopera.com

LABORATORIO FOTOGRAFICO PROFESSIONALE



FARBENFOTO
DIGITAL PRINT

Via G. Paisiello 1 - 80026 - Casoria - Napoli - 0817586524 - info@albumopera.com



FOCUS ON ►

Kevin Pritchard

Da sportivo a film-maker

ONDA SU ONDA

Kevin Pritchard: da campione di windsurf a film-maker.
Grazie a lui abbiamo filmati di questo sport estremo dove
il primo ciak è l'unico che si ha a disposizione

di Osvaldo Esposito



Il percorso professionale che ha portato Kevin Pritchard ad essere considerato uno dei migliori film-maker hawaiani è davvero singolare.

Fino a qualche anno fa Kevin era famoso per altri traguardi. Nel 2002 infatti si è aggiudicato il titolo di campione mondiale overall della World Cup di windsurf, in pratica la Formula Uno della tavola a vela. Aveva 26 anni ed era considerato un idolo dai giovani surfer di tutto il globo che ammiravano entusiasti i salti e le manovre che faceva con la tavola da windsurf a più di dieci metri d'altezza, oltre la cresta delle onde. Spesso intimidito dal fatto di trovarsi sempre davanti a un obiettivo, ogni volta che c'era una pausa amava stare dietro la camera, a osservare i preparativi che precedevano le riprese. Così ha cominciato a maneggiare macchine fotografiche e videocamere fino a diventare uno dei più richiesti film-maker in quelle condizioni non semplici. Kevin è stato un atleta eccezionale e nessuno meglio di lui può capire come e dove puntare la telecamera tra le onde. Il windsurf è uno degli sport più difficili da filmare, non sai mai dove si troverà il sogget-

to e ogni onda rompe in modo diverso dall'altra; le inquadrature non possono essere pianificate e sono tutte improvvisate. Tra i frangenti non si ha mai una seconda possibilità: il primo ciak è l'unico che si ha a disposizione.

Grazie alla sua esperienza Kevin Pritchard è l'unico cameraman che durante le riprese sembra danzare in sintonia con i surfisti sulla cresta dell'onda. Riesce ad anticipare le manovre, conoscendone perfettamente i tempi e la sincronia dei movimenti.

Anche da terra le riprese non sono facili. Bisogna necessariamente usare un teleobiettivo che spesso vibra a causa del vento forte, anche quando la videocamera è piazzata su un treppiede molto stabile. Inoltre il campo ridotto di un windsurf molto distante che corre via tra le onde, senza una traiettoria lineare, non è affatto facile da seguire.

www.pritchardwindsurfing.com

Di seguito due video di Kevin Pritchard:

<https://vimeo.com/56544840>

<https://vimeo.com/63214890>

Vivere alle Hawaii ha i suoi vantaggi. Qui i tramonti sono mozzafiato e i colori intensi anche nelle scene notturne. A fianco, l'abitazione studio di Kevin Pritchard, campione mondiale di windsurf che, abbandonato l'agonismo, ha deciso di fotografare e filmare la sua splendida isola



SCHEDA TECNICA

VIDEOCAMERA

UTILIZZATA

Sony FS700

OBIETTIVO

17-40mm,

100-400mm

CUSTODIA SUB

Sideoff

FOTOCAMERE

Canon 7D,

Canon 5D

OBIETTIVI

Canon 500mm f/4

TREPPIEDI

Manfrotto

MICROFONI

Sienhauser





Quando è nata la tua passione per il video e come hai iniziato?

Praticavo windsurf a livello professionistico e desideravo condividere con il mondo le emozioni che provavo in acqua. Avevo sempre l'obiettivo puntato addosso e mi intimidiva un po' farmi fotografare, così ho iniziato a fare io le foto ad altri atleti.

Hai vinto diversi titoli mondiali di windsurf ai massimi livelli e conosci le onde meglio di qualsiasi regista. È questo il segreto per ottenere un buon video?

La mia competenza tra le onde è la chiave di volta. Quando filmo le evoluzioni conosco perfettamente i tempi e posso anticipare senza problemi la prossima manovra degli atleti o capire come si chiuderà un'onda. Per ottenere questi risultati ci vuole tempo e tanta pratica, ma soprattutto una passione infinita. Questo approccio mi permette di entrare perfettamente in sintonia con l'ambiente e con l'azione che desidero riprendere.

Qualunque film-maker qui alle Hawaii ha fatto di questo mestiere uno stile di vita. Non è un lavoro, è una passione coinvolgente che ti prende anima e corpo.

Che attrezzatura usi per le tue riprese?

Ho una Sony FS700 con una custodia impermeabile Sideoff (www.sideoff.com). Non uso altri accessori o filtri particolari.

Quando entro in acqua ho solo la videocamera e indosso una muta che mi tiene al caldo. Anche se la temperatura dell'acqua da noi è sempre buona, stando diverse ore a mollo il freddo prima o poi arriva ed è meglio tutelarsi.

Ovviamente portando con sé l'apparecchiatura video tra onde giganti bisogna fare molta attenzione. In acqua bisogna prendersi il tempo necessario per controllare e ricontrollare ogni piccolo dettaglio. Un casco per proteggersi è buona norma, così come una tavoletta tipo bodyboard per muoversi meglio tra le onde, anche se io non li uso per evitare qualunque tipo di impaccio. Ma conosco molto bene le onde e sono un ottimo nuotatore, pertanto sconsiglio chiunque ad avventurarsi senza avere una buona preparazione atletica.

Quali sono le doti che deve avere un cameraman che voglia fare riprese dall'acqua?

Una buona predisposizione per il nuoto è assolutamente necessaria. Una cosa è fare una semplice nuotata, un'altra invece contrastare la forza dei frangenti, con una pesante telecamera attaccata al braccio, per evitare di essere scaraventati sul reef. Inoltre bisogna conoscere le onde per capire come e dove romperanno. Più grandi sono i frangenti più difficile è l'impresa. L'occasione per una buona ripresa si presenta una sola volta! Le onde cambiano e così anche l'azione del surfista, l'angolazione, la luce. Insomma, bisogna cogliere l'attimo.

Cosa ne pensi delle mini videocamere indossabili?

Cerco di fare il meglio che posso con la mia attrezzatura. Ma devo



Lo spirito libero che anima gli abitanti di queste isole al centro del Pacifico lo ritroviamo nelle splendide sequenze d'azione tra onde giganti. La maggior parte delle riprese sono effettuate dall'acqua con una videocamera scaphandrata. In questa sequenza Robby Naish, leggenda vivente del windsurf mentre cavalca un'onda con la sua tavola



ammettere che le microcamere indossabili sono degli strumenti eccezionali e permettono angolazioni davvero singolari. Le uso qualche volta affidandole agli atleti per ottenere punti di vista suggestivi.

Come si fa a gestire le eventuali difficoltà di messa a fuoco quando si è dentro l'azione in acqua?

Uso la messa a fuoco manuale e aspetto che l'azione avvenga alla distanza giusta. Nelle riprese in acqua le inquadrature migliori sono close up. In genere monto un obiettivo 17-40 mm e imposto la messa a fuoco su infinito.

Se devo filmare un atleta troppo distante, o se ho necessità di riprendere una scena in cui c'è un'azione completa, preferisco farlo da terra con un teleobiettivo. Per le foto uso un 500 mm f4, per le riprese video invece un 100-400 mm.

Cosa ne pensi delle nuove fotocamere DSLR?

Sono impressionanti. Io amo la Canon 7D e la 5D. Le possiedo entrambe e le uso molto. La 7D è quella che mi dà maggiori soddisfazioni per il video; ha una qualità incredibile. L'anno scorso ho comprato la Red scarlet Sony che ho usato un po' di tempo, con ottimi risultati per le riprese sportive, poi sono tornato alla DSLR che secondo me offre un rapporto qualità prezzo davvero eccezionale.

Quali sono le attrezzature video che usi?

Uso un po' di tutto. In questo momento sono particolarmente legato alla gamma Sony. Uso treppiedi Manfrotto e microfoni Sennheiser. Poi adopero diversi accessori come sliders, jib e tutti quegli strumenti divertenti che aggiungono qualcosa di concreto alle riprese se vengono utilizzati correttamente. Mi piace anche la steady shot. Raramente lavoro a mano libera e ogni volta che posso uso il treppiede.

Quanto è importante vivere alle Hawaii?

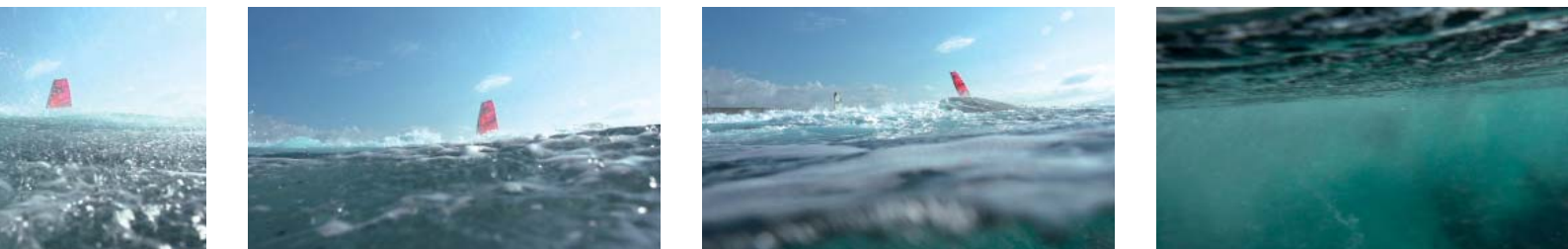
Io dico sempre che non sono un grande un fotografo, ma ho la fortuna di vivere in un bellissimo posto e per fare belle foto o video devo semplicemente inquadrare e scattare.

Hai mai temuto il peggio durante le riprese?

La mia esperienza più brutta l'ho vissuta a Honolua Bay con onde alte quattro metri. Sono stato spazzato via dai frangenti, ho perso l'attrezzatura video e ho dovuto nuotare per salvarmi la vita. Quando un'onda ti travolge sembra di stare in una lavatrice: una massa d'acqua dalla forza dirompente ti spinge sul reef tagliente e se non hai una buona apnea e braccia forti puoi anche rimetterci la pelle. Ne sono uscito pieno di contusioni, ma vivo!

Che cosa consigli a un cameraman che voglia riprendere dall'acqua?

Di prendersi tutto il tempo che occorre per stabilire un feeling con l'acqua, capire quali sono le proprie capacità e in caso di dubbio, soprattutto all'inizio, di usare una macchina impermeabile che consente maggiori possibilità di movimento rispetto a una telecamera professionale scaphandrata.

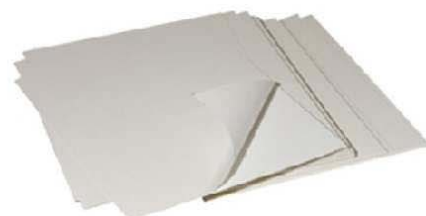


Marcello Strada Industrie
fotolibrofaide.com
Photobook binding machines



Marcello Strada Viale Europa 14 Comiso (RG) infoline 0932 723690 - 335 5803266
web www.marcellostrada.com E-mail info@marcellostrada.com
download listino rpezzi www.fotolibrofaide.net/prezzi.rar

CARTONCINO BIADESIVO
UTILIZZATO DA OLTRE 400 FOTOLABORATORI NEL MONDO



**MACCHINE RILEGATRICI
PER FOTOLIBRI**





**il video mostra la rilegatura di un fotolibro
30x30, 20 pagine, il costo di rilegatura
per questo blocco è di € 3.00**

**the video shows the binding of an photobook
30x30, 20 pages, the cost of binding for
this block is € 3 about 3.90 dollars**

**el video muestra la encuadernación de un álbum
de fotos de 30x30, 20 páginas, el costo de unirse
a este bloque es de € 3.00 - aprox. 3,90 dólares**



DUE FOTOCAMERE IN UNA

Novità delle ultime settimane è il nuovo smartphone di casa Samsung, Galaxy S4. Dal suo predecessore S3 eredita forma e peso, ma è più sottile e con un display leggermente più grande. Il sistema operativo è il nuovissimo Android 4.2.2 Jelly Bean e, se l'aspetto è simile al precedente, la potenza è maggiore grazie al processore Snapdragon 600 quad core da 1.9 Ghz.

Più potente anche la batteria 2,600mAh, sostituibile, rispetto a quella da 2,100mAh dell'S3.

Quello che spicca in questo telefono sono le funzioni fotografiche. Il telefono offre infatti due fotocamere, una principale da 13 megapixel e una secondaria dedicata principalmente alle videochat da 2 megapixel.

Le due fotocamere possono anche lavorare insieme, scattando in contemporanea e sovrapponendo automaticamente le due immagini inserendone una nell'altra.

La fotocamera principale offre funzioni e caratteristiche migliori di molte compatte in commercio.

Oltre a catturare foto da 13 megapixel, permette di registrare video in alta definizione 1080p e presenta molte innovative funzioni via software.

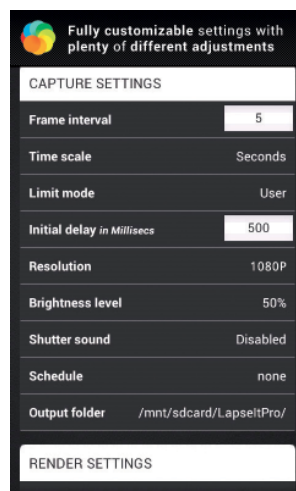
Infatti permette di aggiungere a ogni fotografia audio di 9 secondi e offre interessanti funzioni di ritocco on camera, come la possibilità di cancellare persone o creare gif animate in cui il soggetto si muove mentre lo sfondo resta fisso.

EDITING E VIDEO

Lapse it è probabilmente la miglior applicazione per catturare video in time lapse con lo smartphone. Offre preimpostazioni intuitive e diverse utili opzioni per l'editing come le funzioni di taglio. Lapse it permette di scattare immagini fino a 10fps, operazione sconsigliata su lunghe sequenze per evitare lunghi processi di rendering.

Permette inoltre di applicare dei filtri per migliorare le immagini sia in ripresa che dopo il rendering, impostare una musica come sottofondo ed effettuare più esportazioni contemporaneamente. L'applicazione è disponibile sia per iOS che per Android. Timelapse Pro è un'altra ottima applicazione disponibile solo per iOS. Offre gli stessi tipi di pre-impostazioni e funzioni di blocco dell'esposizione con un processo di rendering veloce.

Il vantaggio di questa applicazione è che si possono scegliere più immagini da eliminare all'interno dello stesso progetto e poi ri-renderizzarle per ottenere risultati migliori. Timelapse pro a differenza di lapse it permette una sola esportazione per volta.



È UN'IDEA!

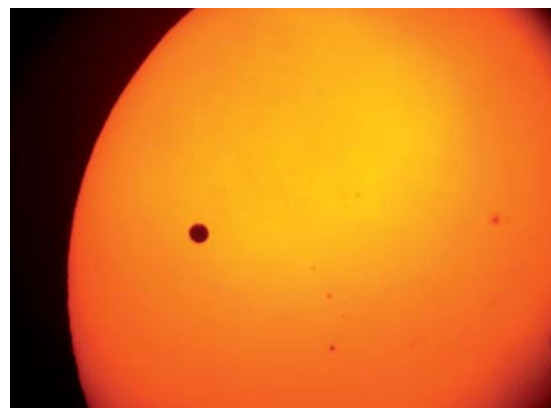
Snapzoom nasce da un'idea di Daniel

Fujikake e Mac Nguyen, due surfisti delle Hawaii alla ricerca di un modo per riprendere e condividere le proprie immagini e i video delle loro imprese sulle onde.

L'idea promossa su kickstarter è quella di creare un adattatore universale per tutti i telefoni cellulari che permetta di collegare la fotocamera a qualsiasi binocolo, cannocchiale, telescopio e microscopio da usare come teleobiettivo.

Ad esempio, la fotocamera di un iPhone 5 è equivalente a una lente di 33 millimetri, aggiungendo uno Snapzoom e un binocolo 10x si otterrà una lente 330 millimetri.

Il vantaggio rispetto a molte ottiche aggiuntive disponibili per le fotocamere degli smartphone è che grazie a Snapzoom si può sfruttare la grande qualità delle lenti dei binocoli e ottenere immagini di grandissima qualità mai raggiunte con gli smartphone.



Rccolor Fotodigital
Group

Made in Italy

Linea Classica



handmade in Italy

Fotocopertina

- Fotolibro 30x40* (stampa 40x60 max 40 pg.)
- Fotocopertina
- Album Famiglia 2 15x20 (copertine in coordinato) con cofanetto
- Valigia coordinata album grande

€ 299,50 + iva

* per i formati 35x45 - 40x60 euro 329,50 + iva

+

1 Battesimo 30x30

20 pag con fotocopertina e cofanetto personalizzato del valore di euro 130,00 oltre iva totalmente.

Gratis !!!

5% di sconto in più sui primi 500 libri



Offerta valida fino al 31 Luglio 2013

Cercasi Agenti

Spedizione gratuita

[HTTP://WWW.FOTONOTIZIARIO.EU/](http://www.fotonotiziario.eu/)



INOSTRILINK.HTML →



[HTTP://WWW.LUPOLUX.IT](http://www.lupolux.it)

Dayled 650

(codice DAY 02)

- Consumo 50 W e emissione pari a 650 W
- Utilizzo a rete o batteria
- Durata LED: 50000 h
- Temperatura di colore 5600 K o 3200 K
- Leggero e robusto in fibra di carbonio
- Lente di Fresnel e meccanismo per luce diffusa o spot



NUOVE PROFESSIONI: LO STORYTELLER

Foto, video, audio, parole sono gli strumenti narrativi utilizzati sulla rete dai fotografi per raccontare storie fornendo al lettore non solo informazioni ma anche emozioni

di Monica Papagna

La rete è il luogo del racconto e ci offre la possibilità di dialogare con tutti gli strumenti narrativi disponibili: fotografia, video, audio e parole. Tutto questo si può chiamare storytelling, una parola entrata da poco nel quotidiano dei fotografi ma importante da approfondire per comprenderne appieno il significato e individuare le nuove possibilità lavorative offerte dalla rete.

Per capire chi sono gli storyteller abbiamo incontrato Elena Torresani, scrittrice e storyteller per l'agenzia "Brand-it-up".

Elena, chi sono gli storyteller?

Lo storyteller è un narratore di storie, nel senso più ampio del termine: c'è chi racconta storie con le parole, chi attraverso le immagini, i video, i fumetti o altri strumenti narrativi. Lo scopo è quello di trasmettere a chi ascolta, legge o guarda il senso e l'emozione profonda di qualcosa, anche in ambiti piuttosto complicati per le implicazioni che hanno, come il giornalismo.

Perché è diverso da un normale giornalista?

Il giornalismo deve informare, far conoscere. Lo storyteller deve coinvolgere, penetrare, legare il lettore, dandogli gli strumenti emotivi – e non solo conoscitivi – per entrare a contatto con una storia nel modo corretto. Lo storytelling vuole destare l'attenzione, attivarla e tenerla vigile. Se un uomo è stato ammazzato, può ad esempio non bastare la cronaca del fatto di sangue: raccontare chi era quell'uomo – raccontarlo sul serio – è senz'altro uno strumento importante per non far cadere quella morte nelle statistiche senza lasciare traccia, né ricordo, né senso. È chiaro che poi qui entrano in gioco teorie diverse su quello che il giornalismo deve essere.

È la rete che ha contribuito a cambiare la

professione?

La rete, certo, ma solo perché il marketing ha capito il momento. È dimostrato che in rete le persone hanno una soglia d'attenzione bassissima: sono bombardati da informazioni, immagini, notizie, input di ogni tipo in ogni momento, e riservano a ogni link solo pochi secondi del loro tempo.

Succedeva così anche con i 30 secondi di spot della pubblicità tradizionale, che però interrompeva una narrazione (un film, una trasmissione, un telegiornale) mentre oggi rivendica un palcoscenico narrativo tutto per sé.

La rete ha fatto in modo che la pubblicità e l'informazione non potessero più essere unidirezionali: in rete le persone commentano, interagiscono, domandano, pretendono verità, vogliono una conversazione, chiedono atten-

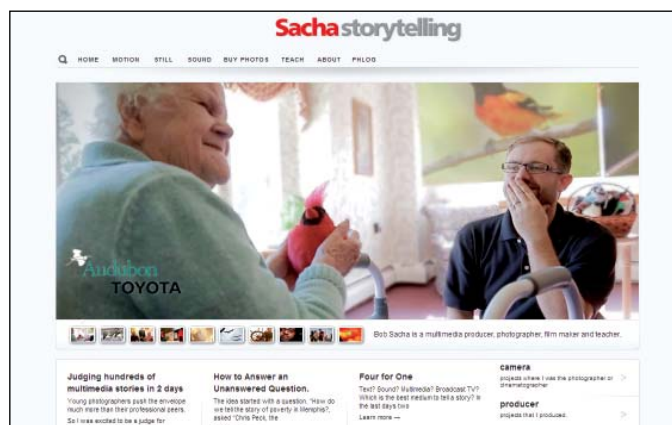
ELENA TORRESANI - CHI È

Scrittrice, docente di scrittura creativa, brand-storyteller per l'agenzia Brand-it-up. Ha collaborato con GQ e per un anno ha raccontato storie di donne per il progetto "Women will save the world" per Maggie Jeans.

www.elenatorresani.com

zione. Non accettano più passivamente ciò che viene detto loro, ma vogliono essere convinti, sedotti, coinvolti: il marketing ha capito che le storie sono un buon modo per raccontare la propria identità e spiegare una mission, permettendo ai clienti di prendere a cuore un evento, una causa o un brand per i valori di cui si fa portatore. E più la storia è ben raccontata, più fa breccia in quei secondi di (scarsa) attenzione che ognuno di noi dedica ai vari link in rete: un titolo shock o un claim non bastano più.

All'ultima edizione del Festival del Giornalismo di Perugia dello scorso aprile, visto il trend assoluto verso l'abbreviazione, il tweet, il titolo shock, il singhiozzo comunicativo, la tendenza al racconto lungo delle notizie è emersa inaspettatamente: pare che, data una certa qualità dei contenuti, alcune storie ben narrate riescano a inchiodare i lettori davanti allo schermo per parecchi minuti. Un fenomeno sul quale investire.



Abbiamo inquadrato il concetto di storytelling, ora vediamo come può essere applicato in fotografia insieme a Bob Sasha, famoso fotografo newyorkese che ha lavorato con importanti riviste come National Geographic e Times Magazine e che, in tempi non sospetti, ha intuito prima degli altri le possibilità della rete e ne ha fatto una nuova professione. Ora fotografa, gira video e trasmette le sue conoscenze agli studenti di mezzo mondo

BOB SASHA - CHI È

Fotografo americano vincitori di numerosi riconoscimenti internazionali. Ha lavorato per National Geographic, LIFE e Fortune magazines. Si è appassionato alla rete ed è diventato multimedia producer. I suoi lavori di storytelling hanno ricevuto i più importanti riconoscimenti internazionali. Insegna negli Stati Uniti e spesso anche in giro per il mondo. In Italia è possibile frequentare un suo corso in estate presso il www.tpw.it.

Potete vedere un riassunto del suo lavoro fotografico nel video "1 Magazine, 3.5 minutes, 21 Years" www.bobsacha.com/2010/02/20/1-magazine-3-5-minutes-21-years/

www.bobsacha.com



Bob, quando hai deciso di inserire audio e video all'interno dei tuoi lavori?

Appena ho capito che unire le immagini al suono rendeva tutto molto più interessante perché si aggiungeva anche una trama, dei personaggi e un punto di vista, non ho potuto fare a meno di utilizzarlo anche io ed è esattamente quello che faccio ora.

Trovi che sia un lavoro totalmente differente da



A fianco, una scena tratta dal documentario di Bob Sasha "50 milligrams is not enough" sui malati terminali in Ucraina. Sopra e sotto, altri due esempi di storytelling realizzati dal fotografo americano

quello che facevi prima?

I fotografi alla fine dei conti sono sempre stati degli storyteller, ma credo che in questo momento, dato che tutti hanno a disposizione cellulari con cui possono catturare ottime immagini, usare Instagram per uploarle e condividerle, il fotografo deve probabilmente raccontare qualcosa di più, utilizzando immagini multiple, il suono e l'emozione.

Internet ha cambiato completamente la professione del fotografo?

Mi sento così fortunato a vivere questo periodo storico! Internet mi ha permesso di vedere così tante belle fotografie! Posso vedere video, passare da una storia all'altra e incontrare storie incredibili. Quando ho la possibilità di scegliere se guardare un video o un testo o un'immagine, scelgo sempre il video.

Gli utenti web hanno fame di immagini e ne desiderano sempre di più. I magazine hanno poco spazio per le immagini, in un articolo ci possono stare un numero limitato di foto, sul web invece c'è spazio per intere gallery. Un ottimo esempio è il blog Lightbox del Time. www.lightbox.time.com



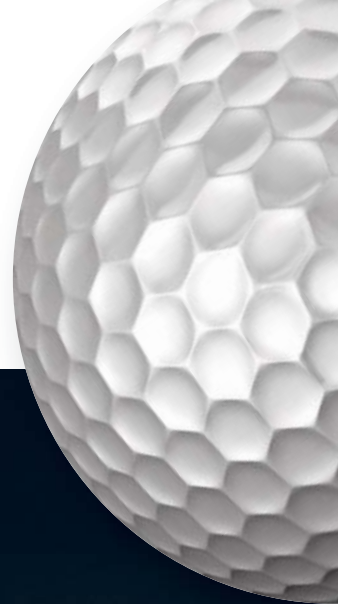
Quindi la fotografia non è stata uccisa dal web?

Non credo che il web sia la morte della fotografia, proprio come la tv non ha ucciso la radio. Il web permette di aggiungere il suono alla fotografia. Sono un fotogiornalista e il mio scopo è quello di dare voce alle persone e ora lo posso fare nel vero senso del termine. È estremamente eccitante!

Ci lasci un esempio di una tua storia raccontata per il web?

Un esempio di storytelling sono i documentari che ho realizzato per l'Open Society Foundations. Uno in particolare si chiama "50 milligrams is not enough" e fa parte di una campagna per cambiare i diritti sulle cure per i malati terminali in Ucraina. Provate a guardarlo, è proprio un esempio di quello che significa raccontare una storia, lo facevo prima con le fotografie, ora i miei personaggi hanno delle voci.

www.youtube.com/watch?feature=player_embedded&v=sWeUDNyqoII#



Save the date!



Formula di gara

18 buche Stabelford - hcp3 - cat

Premi

1°/2°/3° 1ª Categoria

1° Lordo Assoluto

1°/2°/3° 2ª Categoria

1° Lady

Nearest to the Pin

Driving Contest

archilao - roma

II Koelnmesse Golf Invitational

Hai mai pensato ad un minilab che stampa fino al formato 30x90cm,
produce fotolibri e trasforma il tuo negozio in una piccola tipografia?

Minilab **NORITSU D1005 HR**

è la soluzione che cercavi per ampliare il tuo business!!

Minilab Ink Jet ad alta risoluzione fino a 1440dpi
Stampa espressa di fotolibri avanti e retro.
Sistema ecologico (senza smaltimenti chimici)
e una grande varietà di prodotti...



Foto Album 20x20 - 20x30 - 30x30
stampati e rilegati in pochi minuti



Album a spirale



Calendari



Biglietti da Visita



Fotobiglietti Auguri



Grandi opportunità di valutazione del tuo minilab chimico

NoriLab[®]
NORITSU exclusive distributor

ONLY LAB
Tel. 335.6468254

TAGLIATI
www.tagliati.net

printVISUAL
Tel. 329.9370361

NORITSU
face the NEXT

UNO SCATTO SUL MONDO

Staziona da un po' nel cassetto, però vi piace molto. È la foto da reportage che non siete mai riusciti a pubblicare, lo scatto fatto al volo a un evento inatteso, il ritratto rubato di nascosto. È arrivato il momento di andarla a ripescare. Perché noi ve la pubblicheremo su Foto-Notiziario.

La ragione? Vogliamo raccontare il mondo anche attraverso il vostro sguardo. E metterlo in mostra.

Inviatela all'indirizzo mail scattosulmondo@fotonotiziario.eu



Un paese come tanti nella provincia di Milano, Carugate, una circostanza altrettanto comune, una festa d'oratorio, e lui, il clown, in apparenza il più banale tra gli artisti di strada ma da sempre il più ammirato. Le espressioni dei bambini rapiti da un istante di felicità autentica e spontanea: la semplicità riesce ancora ad emozionare...

Sara Motta

Sono nata a Milano nel 1992. La fotografia è una passione che mi accompagna da diversi anni, un mio modo di comunicare e di catturare certe sensazioni. Ho fatto alcune mostre amatoriali e qualche backstage di cantanti emergenti. Non posso ancora definirmi una fotografa, ma è quello che vorrei diventare.

LA POESIA DEL BIANCO E NERO

Mario Giacomelli è un maestro della fotografia e del bianco e nero. Un contrasto infinito di infinite sfumature, che rappresenta le continue battaglie della vita

di Edoardo Sansonne



Mario Giacomelli - Spoon River - cm12x18 - Spoon River
© courtesy Archivio Mario Giacomelli - Sassoferrato

Con lo sguardo impugna un sottile carboncino e incide con decisione una candida lastra fotografica. Questa si finge tela di un dipinto segnato da una sanguinosa battaglia fra bicromatiche fazioni, dove il bianco inghiotte il nero mentre questo si difende graffiando e ferendo ciò che non si può rimarginare. Il contrasto violento ed estremizzato delle opere di Mario Giacomelli è ciò che lo rende unico. Un potente e poliedrico strumento per raccontare quanto possa essere cruda, gioiosa, flebile, amara, vitale, futile, umile, amabile, opprimente, significativa e magica la vicenda umana. L'umiltà neorealista della sua fotografia sposa i soggetti in una semplice quanto indelebile cerimonia. Sfogliando le

sue fotografie i paesaggi diventano geometrie astratte, le rughe disegnano i volti; solo pochi aridi tratti che marchiano l'animo di chi assiste a questa parata di dignitosa modestia del segno.

IL MANIFESTO

"Per me che uso la macchina fotografica è interessante uscire dal piano orizzontale della realtà, avere la possibilità di un dia-

logo stimolante perché le immagini abbiano un respiro irripetibile. Riscrivere le cose cambiando il segno, la conoscenza abituale dell'oggetto, dare alla fotografia una pulsazione emozionale tutta nuova.

Il linguaggio diventa traccia, necessità, spirito dove la forma si sprigiona non dall'esterno, ma dall'interno in un processo creativo.

Lo sfocato, il mosso, la grana, il bianco mangiato, il nero chiuso sono come esplosione del pensiero che dà durata all'immagine, perché si spiritualizzi in armonia con la materia, con la realtà, per documentare l'interiorità, il dramma della vita.

Nelle mie foto vorrei che ci fosse una tensione tra luce e neri ripetuta fino a significare. Prima di ogni scatto c'è uno scambio silenzioso tra oggetto e anima, c'è un accordo perché la realtà non esca come da una fotocopiatrice, ma venga bloccata in un tempo senza tempo per sviluppare all'infinito la poesia dello sguardo che è per me forma e segno dell'inconscio (...). Mario Giacomelli

LE SERIE

Innumerevoli ed affascinanti sono le serie fotografiche alle quali Giacomelli lavora instancabilmente nell'arco della sua vita. Indubbiamente, anche a suo dire, le immagini di maggior impatto emotivo sono quelle che raccontano l'amore indiscusso per la sua terra.

"Verrà la morte e avrà i tuoi occhi", titolo ripreso da un'opera di Cesare Pavese, è una di queste, scattata nel giro di un anno nell'ospizio di Senigallia, dove la madre lavorò per anni come lavandaia. Qui, più che una macchina fotografica, sembra che Giacomelli impugnasse un retino con il quale cattura emozioni come fossero farfalle rare, donando ripetibilità all'unicità dei momenti, il regalo più prezioso della sua fotografia. Ma come afferma "le cose più importanti sono quelle che non sono riuscito a fotografare. Per esempio c'è l'orario di ingresso, ed in tre anni una vecchietta quando entravano i parenti aspettava il figlio, e guardava ognuno che entrava per vedere se era lui e giustificava sempre il figlio dicendo: poverino, magari chissà quanto ha da lavorare; però in tre anni nessuno è mai andato a farle visita, e questo non potevo fotografarlo".

Il suo lavoro più conosciuto è invece la serie "Io non ho mani che mi accarezzino il volto" scattata nel Seminario Vescovile della sua amata Senigallia, che ha come protagonisti un gruppo di giovani seminaristi o "pretini" come

li definisce il fotografo. Raccolta dai contrasti accecanti, che hanno genesi nel cozzare dell'immacolato bianco della neve con le nere tuniche dei soggetti. Il processo di stampa eseguito manualmente amplifica e sottolinea l'effetto grafico e il contrasto, mentre l'idea del movimento è accentuata dalla bassa velocità di scatto utile a creare immagini parzialmente sfocate. Da non scordare è inoltre "Scanno", realizzata a cavallo fra il '57 e il '59, in questo piccolo mondo antico situato tra i monti dell'Abruzzo. Prima di lui, anche il celebre fotografo Henri Cartier Bresson fu ammaliato dalle atmosfere fiabesche della cittadina, che mantiene tuttoggi intatto il suo antico fascino.

MARIO GIACOMELLI

Nasce a Senigallia nel 1925, terra alla quale rimane legato affettivamente per tutta la vita e dalla quale estrae gli scatti più intensi della sua carriera. Ancora ragazzino, dopo l'improvvisa morte del padre, comincia a dipingere e a comporre poesie ma la necessità lo costringe a trovare lavoro presso una tipografia.

Ecco nascere la passione per la stampa alla quale segue, nel 1953, quella per la fotografia, iniziata con l'acquisto della sua prima macchina fotografica. Lo stesso giorno scatta la sua prima fotografia dal titolo "L'approdo", morbida immagine della battigia lambita dalle onde.

Fortuna vuole che proprio in quell'anno a Senigallia, l'avvocato e uomo di lettere Giuseppe Cavalli fonda il gruppo di fotografi "Misa" del quale Giacomelli diventa una delle "giovani speranze". Riceve in questi anni apprezzamenti dal collega Paolo Monti dal quale riceverà il suo primo premio "al miglior complesso di opere" del Concorso di Castelfranco Veneto. La sua carriera di fotografo inizia a decollare.

Nel 1963, all'apice del successo, comincia la grande stagione di mostre che porteranno le sue immagini nei più grandi spazi espositivi del mondo; dalla Photokina di Colonia, al MOMA e al Metropolitan di New York fino alla Bibliothèque Nationale di Parigi e al Victoria & Albert Museum di Londra. Dopo una vita di instancabile lavoro e grandi soddisfazioni, il 25 novembre del 2000, all'età di 75 anni Mario Giacomelli si spegne nella sua casa di Senigallia.



Mario Giacomelli - IO NON
HO MANI CHE MI ACCAREZZINO
IL VISO © courtesy
Archivio Mario Giacomelli
Senigallia-cm12,7x17,7

[HTTP://WWW.FOTONOTIZIARIO.EU/ INOSTRILINK.HTML](http://www.fotonotiziario.eu/inostrilink.html)

ARRI Italia

[HTTP://WWW.ARI.COM](http://www.ari.com)

CAGE SYSTEM



LMB-25 SYSTEM

CAMERA ACCESSORIES-READY TO SHOOT KIT.

Questi kit, composti da diversi accessori, come spallaccio, mini follow focus, mini matte box, banco ottico, sono stati realizzati per essere utilizzati con le diverse camere e DSLR presenti sul mercato

ANFM IN TOUR 2013. PRIMO APPUNTAMENTO



Daniele Vertelli | Andrea Corsi

Stamattina, avevo ancora ben in mente le immagini dell'ultimo slideshow che abbiamo visto ieri, commoventi, forti e delicate allo stesso tempo, e questo mi ha subito riportato a Ferrara con un pensiero che voglio condividere con tutti voi: "ma quanto è bello appartenere ad un'associazione che mette in primo piano la reale condivisione delle esperienze fra i propri appartenenti?" E' proprio così, ANFM si sta dimostrando sempre più qualcosa che va ben al di là del puro associazionismo fra professionisti, quando ci si incontra sembriamo un gruppone di amici che hanno voglia di vedersi e raccontarsi un po' di come prosegue il cammino delle nostre vite, non solo professionali.

La giornata di ieri è un'ulteriore importante riprova di quanto ho appena affermato, oltre 60 persone, provenienti da tutta Italia, si sono raduna-

te a Ferrara per partecipare al nostro primo incontro di ANFM in Tour del 2013. Il programma prevedeva una giornata nella quale due dei nostri associati avrebbero raccontato la propria storia professionale, dalla nascita del loro sodalizio sino ai piccoli "segreti" del mestiere e così è stato.

Non mi va di chiamarlo workshop, anche se in realtà lo è stato eccome, poiché il tutto si è svolto proprio come una bella chiacchierata fra amici desiderosi di condividere il proprio sapere, ed è proprio questo il bello di questi incontri, si imparano molte cose in maniera assolutamente naturale e spontanea, senza l'approccio classico insegnanti - allievi, è sempre un vero e proprio scambio reciproco di idee e di esperienze.

Abbiamo potuto ascoltare cosa intendono Daniele Vertelli ed Andrea Corsi per stile fotografico, come ricercar-

lo e crearselo, abbiamo capito come loro si sono creati un target di clientela e come fanno per cercare di raggiungerlo, ci hanno parlato di come utilizzano i mezzi odierni per farsi conoscere ed apprezzare.

Si sono create interessantissime discussioni sul mondo dell'associazionismo anche internazionale legato alla nostra professione, siamo entrati con il contributo di tutti, persino nei meandri della tecnica e delle attrezzature. Per finire si sono toccati anche argomenti "personali" come la scelta e la cura della propria immagine e del comportamento che chi

fa il nostro mestiere dovrebbe tenere durante lo svolgimento dei servizi fotografici di matrimonio.

Il tutto, come sempre in ANFM, senza nessun "maestrino in cattedra" (grazie anche all'umiltà vera, mai trasformata in falsa modestia, dei due relatori principali di ieri, Daniele ed Andrea, che non finirò mai di ringraziare) ma tramite un reale e sincero scambio reciproco di informazioni.

Beh, è molto più di quanto si può pensare di "portare a casa" da un workshop tradizionale, e questo perché crediamo davvero in questo modo di approcciare la professione oggi: crescere tutti insieme non può fare che del bene alla nostra amata professione, se continuiamo così la fotografia di matrimonio non sarà più considerata un genere di serie B come lo è stato per molto tempo, anzi, e grazie al contributo di tutti noi.



contrasto

FONDAZIONE
CORRIERE DELLA SERA

ATM
AZIENDA TRASPORTI MILANESI S.p.A.

FORMA

Fondazione
FORMA per la
Fotografia

Le mostre di FORMA



Robin Hammond

**Your wounds will be
named silence**

Vincitore del Premio Carmignac Gestion
per il Fotogiornalismo 2011

**La mostra rimarrà aperta dal
25 aprile al 26 maggio 2013**



GORDON PARKS

UNA STORIA AMERICANA

**La mostra rimarrà aperta dal
25 aprile al 23 giugno 2013**

In collaborazione con

FONDATION  CARMIGNAC

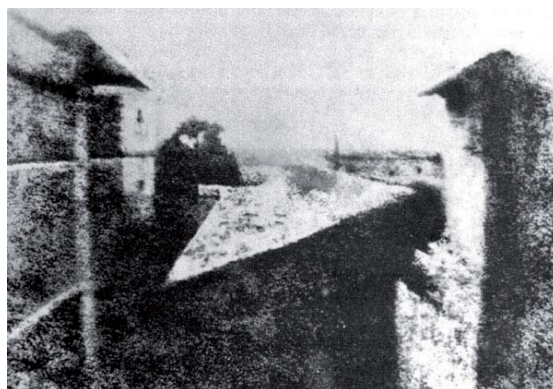
e con il Contributo di
Consolato Generale degli Stati
Uniti d'America a Milano



In collaborazione con

THE GORDON PARKS FOUNDATION

Fondazione Forma per la Fotografia
Piazza Tito Lucrezio Caro, 1 Milano - www.formafoto.it



LUCE, ARCHITETTURA, FOTOGRAFIA

Era l'estate del 1826 quando Joseph-Nicéphore Niépce dopo lunghi anni di esperimenti, ottiene la prima immagine stabile per effetto della luce su un materiale sensibile ad essa: la veduta goduta dalla finestra del suo studio a Gras, a pochi chilometri da Parigi.

L'immagine sulla lastra di peltro di 16 x 20 cm spalmata con bitume di Giudea, materiale in un certo grado fotosensibile, fu ottenuta con un'esposizione (il nostro click) di un'intera giornata; tempo che permise alla luce di produrre il suo effetto: quello di indurire e sbiadire il bitume determinando il chiaroscuro del soggetto sul supporto di peltro, messo poi a nudo con olio di lavanda e petrolio, che ebbero il compito di asportare le parti non colpite dalla luce.

Era nata la foto-grafia (che Niépce chiamò eliografia), la scrittura con la luce, tecnica, ben presto perfezionata e destinata a sconvolgere non solo il modo di fare rappresentazione, ma il mondo tutto della comunicazione.

Il lungo tempo di posa necessario, fece puntare la rudimentale attrezzatura verso un soggetto molto paziente, quale solo un'architettura poteva essere, facendo coincidere la nascita della fotografia con la nascita della fotografia d'architettura. Dal quel momento, il soggetto architettonico è stato una costante nella storia della fotografia. Ma che rapporto c'è tra

architettura, fotografia e luce?

Per Benjamin, si fruisce dell'architettura in modo "tattile" e in modo "ottico", cioè attraverso l'uso e attraverso la percezione. Benjamin distingue la percezione "impegnata" da quella "distratta", e se per la pittura e la scultura la seconda fa sprofondata l'opera d'arte, per l'architettura la percezione distratta conferma il rapporto intimo e originario dell'architettura con l'uomo e dà un'appropriazione dell'oggetto qualitativamente diversa. La percezione distratta è l'unica conoscenza di un'opera architettonica, questa distingue l'architettura dalle altre arti che hanno bisogno di attenzione per essere osservate.

L'architettura va compresa, vissuta e misurata, senza estrapolarla dal suo tempo e dal suo spazio. Spazio e tempo sono elementi essenziali della fotografia, sono i parametri per definire la realtà fotografica. Sia lo spazio architettonico che quello fotografico sono definiti dalla geometria e dalla matematica che regolano non solo il fare architettonico, ma anche l'atto fotografico. Richard Pare in "Il Tempo e la pietra" comparso su Fotologia vol.10 di Autunno/Inverno 1988, ritiene che lo spazio e la luce prendono forma grazie all'architettura e alla fotografia, che impongono i loro limiti rendendone possibile la percezione e quindi la conoscenza. L'architettura modifica la luce attraverso

lo spazio, la fotografia restituisce lo spazio attraverso la luce.

Spazio, luce e tempo in combinazione con la nostra visione si completano nell'atto fotografico. La fotografia inizia con un'osservazione della luce sulla superficie degli oggetti. Vedere una fotografia è vedere la luce riflessa due volte: quella riflessa dall'oggetto che costituisce la fotografia, e la luce riflessa dalla superficie della fotografia verso l'osservatore. La luce in una fotografia ha due direzioni, una interna verso la fotografia e un'altra esterna verso l'osservatore.

Dal punto di vista tecnico, è convenzione fotografare l'architettura in condizioni di luce ideale. A partire dalle riprese dell'800, fino ai nostri giorni, la luce preferita per la rappresentazione fotografica dell'architettura, è quella che arriva dall'alto, con i raggi che cadono a 45° rispetto al soggetto, che garantisce ombre equilibrate (vedi Alinari). Ci sono stati, però, casi in cui la luce scelta non è proprio quella "sublime"; ricordiamo le riprese in luce difficile di Alfred Stieglitz e Paul Strand dei primi anni del 1900 e la *Paris de nuit* di Brassai, solo per citarne alcuni. L'architettura, infatti, è vissuta, insieme al suo spazio, non soltanto in condizioni di luce "alla Alinari", ma anche nel crescere e nel calare della luce, dall'alba al tramonto compreso la notte. E allora?

"Fotografare l'architettura è quasi impossibile. Si possono trovare le ragioni profonde di questa difficoltà nell'essenza stessa del fenomeno architettonico, che, pur realizzandosi nella precisa determinazione spaziale, non può essere inteso se non percorrendone gli eventi nella viva successione dei momenti temporali che continuamente ne mutano la relazione con noi".¹

Mario Ferrara

¹E.N. Rogers, *Architettura e fotografia*. Nota in memoria di Werner Bischof, in *"Casabella-Continuità"*, n.205, Milano 1955.

Con il Patrocinio del Comune di Milano

Milano



Comune
di Milano

Assessorato Cultura



Professioni



Associazione Fotografi Italiani Professionisti

presentano

"LECTIO MAGISTRALIS DI FOTOGRAFIA E DINTORNI"

18 APRILE

OLIVIERO TOSCANI "IL MAGNIFICO FALLIMENTO"

2 MAGGIO

FERDINANDO SCIANNA "IL MESTIERE DI FOTOGRAFO"

conversazione stimolata da Giuseppe Di Piazza e introdotta dalla Gialappa's Band

16 MAGGIO

GIORGIO LOTTI "FOTOGIORNALISMO E RICERCA"

conversazione stimolata da Antonio D'Orrico e introdotta da Marcello Cesena

30 MAGGIO

SETTIMIO BENEDESI "COME DIVENTARE UN GRANDE FOTOGRAFO SENZA ESSERLO"

conversazione stimolata da Fabio Novembre e introdotta da Giorgio Ginex

13 GIUGNO

MIMMO JODICE "CITTÀ SUBLIMI"

conversazione stimolata da Daniele Bresciani e introdotta da Lella Costa

27 GIUGNO

TONI THORIMBERT "ISPIRAZIONI"

conversazione stimolata da La Pina e introdotta da Alessandro Cattelan

www.fotografi.tv

associazione
nazionale
fotografi
professionisti

TAU visual



RETE amico
FOTOGRAFIA

Le lezioni si terranno alle ore 19
alla Triennale di Milano in Viale E. Alemagna 6

INGRESSO LIBERO

fino ad esaurimento posti disponibili

in collaborazione con



LA TRIENNALE DI MILANO



MUSEO NAZIONALE
DELLE ARTI
DEL XXI SECOLO



FORMA
Fondazione
FORMA per la
Fotografia



pesaro photo festival

con il contributo di

www.afip.it

Le **lectio magistralis** saranno trasmesse in **diretta streaming** all'indirizzo: <http://afiponline.blogspot.it>



Nuova sede in Viale Certosa 225 a Milano
Tel. +39 02 33431655
gestioneordinimilano@2fmdigital.com





DAL 1981
IL TUO
DISTRIBUTORE
PER LA
FOTOGRAFIA



www.2fmdigital.com
info@2fmdigital.com

2 FM S.N.C. di Bortoletto Mauro
Via Boccaccio, 3
Caselle di Selvazzano D.
35030 Padova
Tel. 049 633870/634332

DALLA FOTO AL VIDEO CON PHOTOSHOP E PREMIERE CS6: A MILANO E ROMA IL PRIMO WORKSHOP DEDICATO



WORKSHOP DI COLOR CORRECTION VIDEO E
POST-PRODUZIONE IN PHOTOSHOP E PREMIERE CS6

CON ALESSANDRO BERNARDI E CLAUDIO LODI

MILANO 18 MAGGIO - ROMA 25 MAGGIO

Sebbene sia assodato che il video con le reflex rappresenti ormai l'arma vincente dei fotografi per sopravvivere in un mercato sempre più difficile, molti di loro non hanno ancora fatto il grande salto per paura di dover imparare un software di montaggio video come Adobe Premiere.

Eppure, mai come adesso, la soluzione più semplice per passare dalla foto al video è sotto i loro occhi: si chiama Adobe Photoshop CS6.

Una volta apprese le nozioni di base del montaggio video e le peculiarità del suo linguaggio, si ha il vantaggio di poter lavorare in un ambiente già familiare a chi lavora con le immagini, in quanto molte delle tecniche di Color Correction e degli effetti utilizzati sulle immagini sono sfruttabili anche per il video, a patto di usare alcune accortezze.

E dato che l'appetito vien mangiando, per molti il passaggio successivo sarà sicuramente Adobe Premiere. Ma, avendo già dimestichezza con le tecniche di post-produzione per il video in Photoshop, il passaggio a Premiere risulterà molto più facile, poiché i due software condividono molti comandi per la Color Correction.

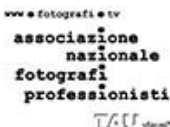
Come fare quindi il grande salto nel magico mondo nel video integrando il meglio dei due mondi?

Per rispondere a questa domanda, PS School ha creato [COLOR CORRECTION PHOTO to VIDEO](#), un workshop dedicato a tutti coloro che vogliono passare dalla fotografia al video utilizzando Photoshop e Premiere CS6.

Due date, il 18 maggio a Milano e il 25 maggio a Roma, per una formula innovativa che nasce intorno a una parola chiave: integrazione. Infatti, grazie all'integrazione tra Photoshop e Premiere CS6 è possibile costruire un flusso di lavoro che sfrutti il meglio dei due software per avere risultati eccezionali.

Una giornata di full-immersion, dedicata a chi realizza video con le reflex o con qualunque altra videocamera, costruita per guidare per mano i partecipanti dalle basi fino ad arrivare al prodotto finale per ottenere dei video dal look accattivante e professionale. Attenzione particolare verrà dedicata alla gestione del colore nel video per creare un flusso di lavoro calibrato e controllato.

Per avere maggiori informazioni sul workshop [COLOR CORRECTION PHOTO to VIDEO](#) andate al link <http://www.psschool.it/cc-photo-to-video.php>



concorsi

Artists caught by Umea

Umea in Svezia, circa 600 Km a nord di Stoccolma e 400 a sud del circolo polare artico, è una delle città a più rapida espansione in Europa. In occasione dell'assegnazione del titolo di capitale della cultura europea 2014, Umea invita gli artisti di tutto il mondo ad inviare le proprie riflessioni sulla città per il concorso "Artists caught by Umea".

Le opere selezionate gireranno, in una mostra itinerante, ben otto città europee.

workshop

Sicilia

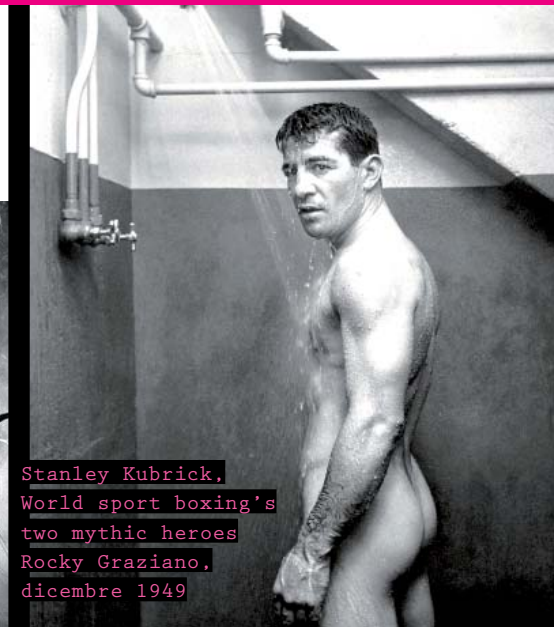
Sicilia, Palermo

11-16 Luglio

Questo progetto di formazione e produzione fotografica previsto per il mese di Luglio, ha come obiettivo quello di realizzare portfolio individuali attraverso la conoscenza del capoluogo siciliano e alle sue caratteristiche tradizionali.



Sebastião Salgado, *Genesis*



Stanley Kubrick, *World sport boxing's two mythic heroes Rocky Graziano, dicembre 1949*



Virgilio Fidanza, *Mezzo, Corpo, Immagine*



Motogp e Formula1 in pista insieme

Autodromo di Monza
22 Giugno

La fotografia professionale dei prestigiosi campionati di Formula1 e della MotoGP in compagnia dei maggiori esperti del settore: Gigi Soldano ed Ercole Colombo con il contributo di Vanda Biffani.

Video Fashion

Cinisello Balsamo (MI)

16 Giugno

Lo scopo del workshop è di trasmettere ai partecipanti le

competenze necessarie per la realizzazione di riprese video fashion di buona qualità e di breve durata, attraverso l'utilizzo di fotocamere reflex HD.

mostre

Robert Capa

Torino, Palazzo Reale

Fino al 14 Luglio

A Palazzo Reale di Torino si celebra con un'importante retrospettiva uno dei maestri della fotografia del XX secolo, in occasione del centenario dalla nascita.

Dalla Terra all'Uomo

Aosta, Forte di Bard

Fino al 2 Giugno

Gli incredibili ritratti aeree del fotografo e regista Francese Yann Arthus Bertrand, dedicati ai profondi ed inquietanti cambiamenti ambientali del pianeta.

Cristina de middle, "Afronauts"

Reggio Emilia, Chiostri Di San Pietro.

Il progetto "The Afronauts" della fotografa spagnola Cristina De Middel ripercorre la

storia del surreale tentativo fatto dallo Zambia negli anni Sessanta di portare il primo astronauta africano sulla Luna sfidando gli Stati Uniti e l'URSS nella corsa alla conquista dello spazio.

Stanley Kubrick fotografo

Genova, Palazzo Ducale

Fino al 25 Agosto

La mostra propone 160 fotografie appositamente tirate con stampa al bromuro d'argento dai negativi originali conservati nella Look Magazine Collection del Museo della città di New



Stanley Kubrick,
The New York Subway, 1947

York, realizzate da Stanley Kubrick dal 1945 al 1950 quando, a soli 17 anni, venne assunto dalla rivista americana Look.

Sebastião Salgado, Genesi

Roma, museo dell'Ara Pacis

Fino al 15 Settembre

Un viaggio fotografico durato 10 anni nei cinque continenti per documentare, con immagini in bianco e nero di grande incanto, la rara bellezza del nostro principale patrimonio, unico e prezioso: il nostro pianeta.

Igor Mukhin, La mia Mosca

Milano, Laura Bulian Gallery, Via Montevideo 11

Fino al 6 Luglio

che propone una serie di scatti in bianco e nero che raccontano la vita della capitale russa, tra cui una selezione di opere recentemente pubblicate nel libro "La mia Mosca. Fotografie 1985-2010", edito da Thames & Hudson.

Elliott Erwitt

Torino, Palazzo Madama

Fino all'1 Settembre
L'esposizione è

l'occasione per far conoscere al pubblico una selezione di 136 fotografie in bianco e nero, scelte fra quelle che hanno consacrato Elliott Erwitt come uno dei più grandi fotografi di fama mondiale.

Virgilio Fidanza "Mezzo-Corpo-Immagine"

Wave Photogallery, Brescia
via Trieste 32

Inaugurazione Sabato 1 Giugno, ore 19.00 dall'1 al 29 Giugno 2013

Wave Photogallery inaugura Sabato 1

giugno 2013, alle ore 19, la mostra "Mezzo-Corpo-Immagine" di Virgilio Fidanza. Una selezione di immagini dell'artista illumina la transitorietà e la mutevolezza dello sguardo, attraverso un viaggio tanto artistico quanto reale che fa dello "sfocato" e del "mosso" la metafora dello scorrere del tempo.

Omaggio a Gabriele Basilico

Cinisello Balsamo, Museo di fotografia contemporanea
Fino al 6 Ottobre



Joe Oppedisano,
When I Was Young, 1992

A tre mesi dalla sua scomparsa, il Museo di Fotografia Contemporanea dedica una mostra a Gabriele Basilico, un omaggio sincero e affettuoso a uno dei riconosciuti maestri della fotografia contemporanea europea, e a un grande amico del Museo.

Joe Oppedisano

Wave Photogallery, Brescia
via Trieste 32

Inaugurazione Sabato 1 Giugno, ore 19.00

dall'1 al 29 Giugno 2013

Wave Photogallery inaugura Sabato 1 giugno 2013, alle ore 19, la mostra "Joe Oppedisano": una selezione di immagini in grande e piccolo formato composte a loro volta da frammenti visivi che si ricostruiscono sotto i nostri occhi per svelarci l'originale e personale punto di vista di questo eclettico autore. Un punto di vista originale e spontaneo, proprio come quello del bimbo appeso come un panno.

SUBSCRIPTION

abbonarsi è facile!

**SE DESIDERATE RICEVERE LA COPIA CARTACEA DI FOTO-NOTIZIARIO
COSTA SOLO 20 EURO ALL'ANNO. POTETE:**

- 1** **Inviare un assegno, non trasferibile,** intestato a Grafiche Gelmini S.r.l., via Fraccaroli 3, 20134 Milano insieme ai vostri dati: nome, cognome, indirizzo, telefono e indirizzo e-mail. Indicate anche se siete un fotonegoziante, un fotografo, un laboratorio, ecc.
- 2** **Eseguire un bonifico bancario** e inviare, via e-mail, la copia del bonifico e i vostri dati (nome, cognome, indirizzo, telefono e indirizzo e-mail) a: abbonamenti@fotonotiziario.eu
Se il bonifico viene effettuato dall'**Italia** utilizzate il codice Iban IT54F0503401605000000004820;
se il bonifico viene effettuato dall'**estero** utilizzate il BIC BAPPIT21A45
Banco Popolare Ag. 5 di Milano.
NOTA BENE: inserire, nella causale del bonifico, l'indirizzo di spedizione e l'e-mail
- 3** **Fare un versamento sul conto corrente postale 96553847** intestato a Grafiche Gelmini, causale "abbonamento 1 anno a Foto-Notiziario (cartaceo)" e inviare, via e-mail, la copia del versamento e i vostri dati (nome, cognome, indirizzo, telefono e indirizzo e-mail) a: abbonamenti@fotonotiziario.eu

FAC-SIMILE

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Versamento		BancoPosta	
€ sul C/C n.	96 5 53 8 4 7	di Euro	2 0 0 0
IMPORTO IN LETTERE VENTI/00			
INTESTATO A GRAFICHE GELMINI			
CAUSALE ABBONAMENTO 1 ANNO A FOTONOTIZIARIO (CARTACEO)			
ESEGUITO DA MARIO ROSSI			
VIA - PIAZZA VIA VERDI 10			
CAP 20143			
LOCALITÀ MILANO			
BOLLO DELL'UFFICIO POSTALE			

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Accredito		BancoPosta	
€ sul C/C n.	96 5 53 8 4 7	di Euro	2 0 0 0
TD 123 IMPORTO IN LETTERE VENTI/00			
INTESTATO A GRAFICHE GELMINI			
CAUSALE ABBONAMENTO 1 ANNO A FOTONOTIZIARIO (CARTACEO)			
ESEGUITO DA MARIO ROSSI			
VIA - PIAZZA VIA VERDI 10			
CAP 20135			
LOCALITÀ MILANO			
BOLLO DELL'UFFICIO POSTALE codice bonifico			
IMPORTANTE: NON SCRIVERE NELLA ZONA SOTTOSTANTE! importo in euro numero conto tipo documento			

- 4** **On-line, su www.fotonotiziario.eu,** tramite l'apposita sezione di shop on line con modalità di pagamento PayPal

**SE INVECE VOLETE UNA COPIA DIGITALE, È GRATUITA!
POTETE RICEVERLA VIA MAIL INVIANDO I VOSTRI DATI A:
abbonamenti@fotonotiziario.eu**

QSS *Green*

Una nuova pagina nella storia dei QSS

L'unico Minilab in commercio che stampa su carta in bobina e su fogli singoli avanti e retro in automatico, su qualsiasi supporto cartaceo.

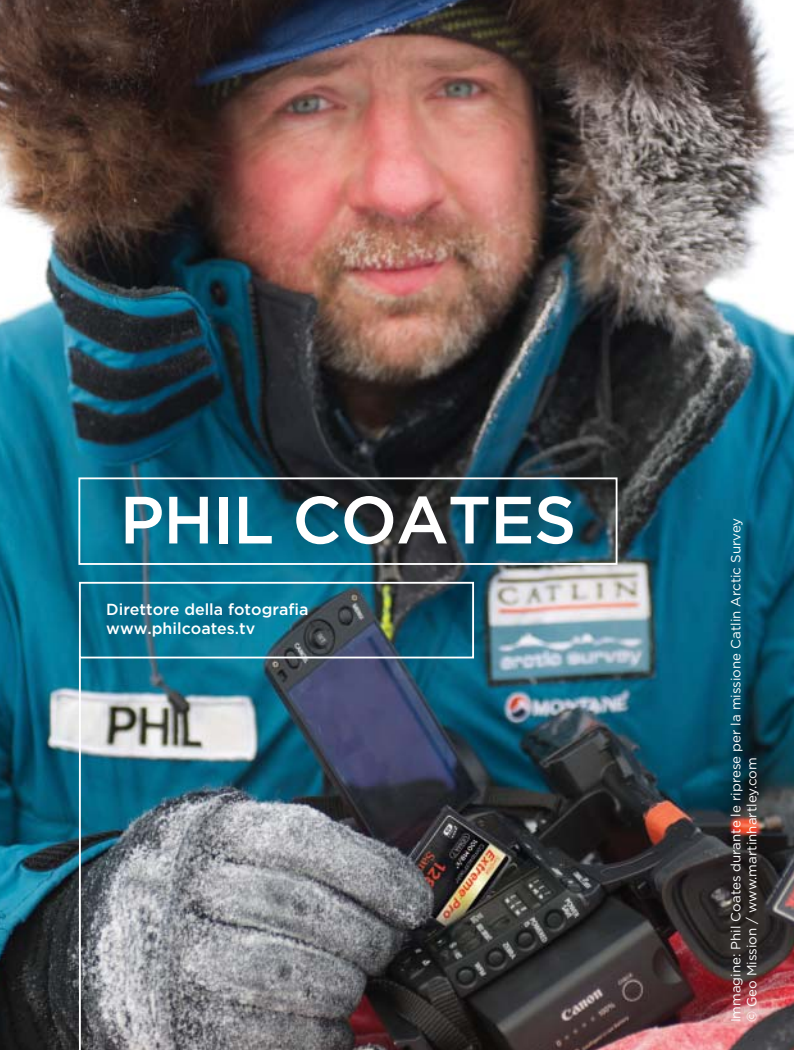
- ▶ stampa in bobina a 1440x1440 dpi fino al formato **254x1758** mm.
- ▶ stampa in fogli **nei due lati** in automatico a 1440x1440 dpi fino al formato A4.
- ▶ piano di stampa variabile per supportare diversi tipi di carta come **Metal e Fine Art**.
- ▶ nuovo sistema di stampa dry a 4 colori **ottimizzato** per la massima qualità e il minor consumo.
- ▶ **650** copie ora nel formato 10x15
- ▶ sorter, stampante retro copie e molti altri accessori...

Richiedi la visita di un nostro agente di vendita,
la grande sorpresa è il prezzo !!!



Distributore esclusivo per il Sud Europa

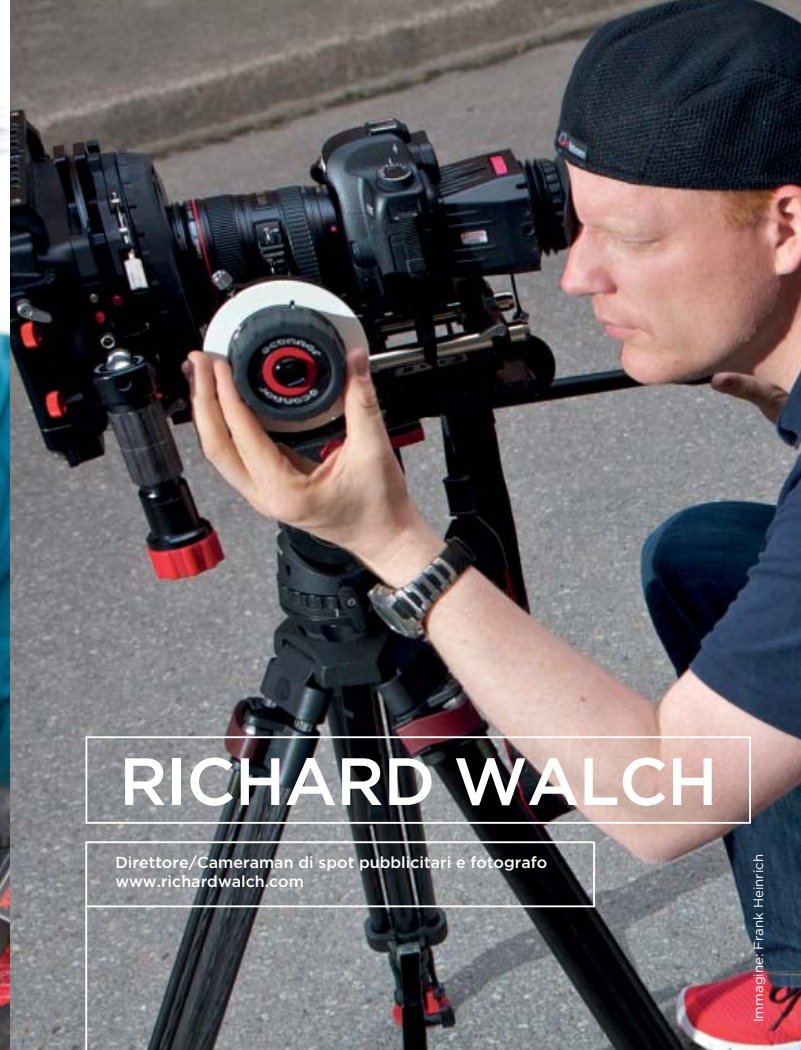
NoriLab® srl - Via Baione, 2/b - 10034 Chivasso (TO) - 011.9196245 - Fax 011.7432099 - www.norilab.it



PHIL COATES

Direttore della fotografia
www.philcoates.tv

Immagine: Phil Coates durante le riprese per la missione Catlin Arctic Survey
© Geo Mission / www.martintartley.com



RICHARD WALCH

Direttore/Cameraman di spot pubblicitari e fotografo
www.richardwalch.com

Immagine: Frank Heinrich

“Quando lavoro per produzioni in luoghi remoti, non posso dare niente per scontato. È tutta una questione di fiducia: devo potermi fidare totalmente del mio team, dei miei strumenti e dei miei supporti di registrazione.”

“Mi affido a SanDisk per le mie fotografie e i miei video perché le sue schede sono superveloci ed affidabili - a prescindere dalle condizioni di lavoro.”

SUPPORTI PROFESSIONALI PER IL VIDEO

L'alta definizione è ormai un must sia per la produzione sia per l'archiviazione di video a livello professionale: la necessità di utilizzare memorie flash affidabili, robuste e ad elevata performance oggi è più incalzante che mai. SanDisk garantisce soluzioni di prima scelta per cinematografhi e professionisti di tutto il mondo.



Solid State Drive
SanDisk Extreme®

CompactFlash®
SanDisk Extreme® Pro™

SDHC™/SDXC™
SanDisk Extreme® Pro™

SanDisk®

CINEMA
BROADCAST
PRO VIDEO